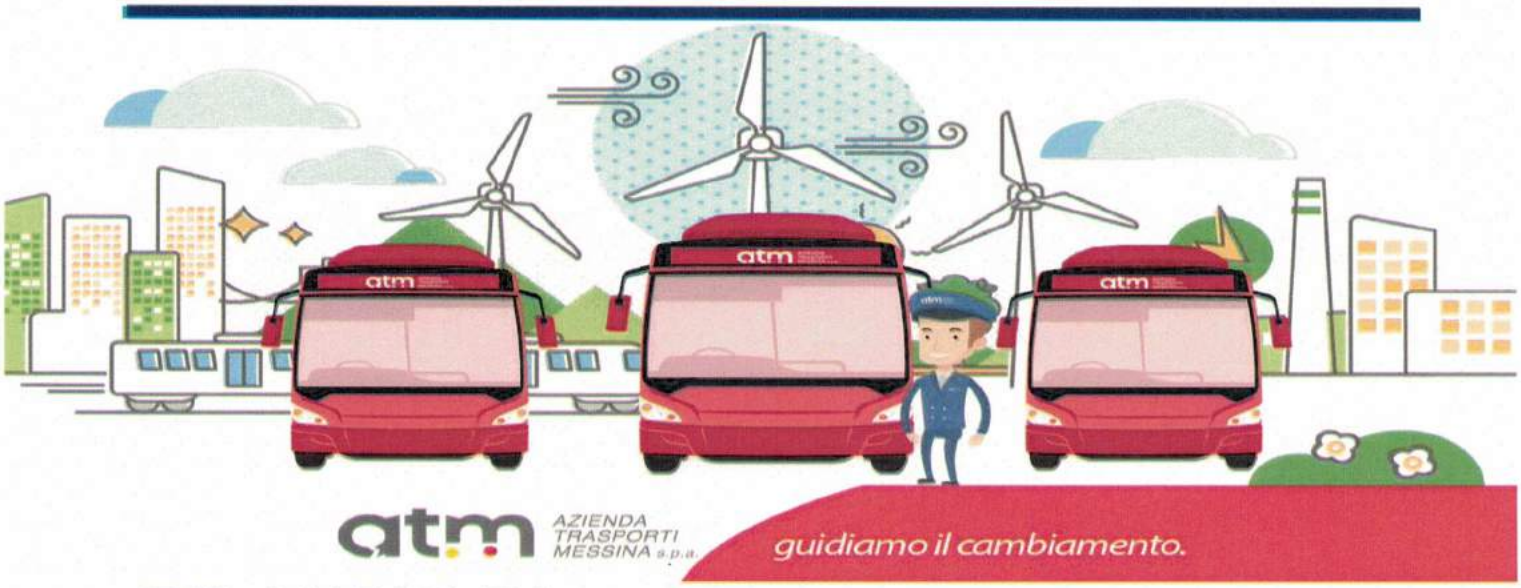


atm AZIENDA TRASPORTI MESSINA s.p.a.

guidiamo il cambiamento.

BILANCIO DI ESERCIZIO 2020

atm

31 MAGGIO

ATM S.P.A.

INDICE DEI CONTENUTI

Lettera all'Azionista

- Eventi significativi del 2020
- Highlights economici,patrimoniali e finanziari
- Highlights operativi

Organi di amministrazione e controllo

Relazione sulla gestione

Bilancio di esercizio 2020

Nota integrativa

Relazione del Revisore dei conti

Relazione del Collegio Sindacale



Egregio Azionista

presentiamo il bilancio del 2020 in un momento difficile non solo per Messina ma per il mondo intero. In questa situazione di emergenza epidemiologica, che ha costretto ognuno di noi a rivedere le proprie certezze e abitudini, ATM S.p.A. neonata società in "House Providing" del Comune di Messina, è stata chiamata a svolgere un ruolo centrale per garantire il servizio di trasporto pubblico alle persone che necessariamente devono spostarsi per esigenze sanitarie e lavorative. Come richiesto in questi mesi dalle istituzioni preposte, i ripetuti adattamenti e le rimodulazioni del servizio, hanno coinvolto processi operativi complessi e l'organizzazione di centinaia dei nostri dipendenti.

La gestione di tali attività è stato reso possibile: dalla creazione di processi aziendali;

dall'impegno e al senso di responsabilità di tutti i nostri dipendenti che ogni giorno lavorano instancabilmente con serietà e spirito di adattamento, garantendo il servizio essenziale di mobilita; per altro verso, il management aziendale ha fatto sì non solo di mantenere la stabilita occupazionale, ma ha assunto 71 nuove risorse, ben sapendo che la propria forza lavoro è l'*asset* principale di ATM S.p.A.

Tuttavia, è proprio dal valore delle nostre professionalità che siamo partiti per comprendere, che insieme riusciremo a superare anche i momenti più difficili.

I soddisfacenti risultati economici conseguiti nei sette mesi di esercizio del 2020, ci consentono di guardare a questo sforzo di costruzione con fiducia.

LA MOBILITA'

Quotidianamente, attraverso il lavoro dei 452 dipendenti, l'ATM S.p.A. rende tangibile l'impegno nel migliorare la qualità della vita di cittadini e dei *city user* che si affidano al servizio di trasporto collettivo, preferendolo a quello individuale. In questi pochi mesi di attività l'ATM S.p.A. ha recepito, e talvolta anche anticipato, scelte strategiche e richieste specifiche che provenivano dalle istituzioni e soprattutto dall'Amministrazione Comunale, a cui l'Azienda ha risposto con spirito collaborativo e propositivo.

L'innovazione tecnologica, l'apertura al cambiamento e l'ideazione di soluzioni migliori in grado di rispondere alle nuove esigenze, rappresentano lo spirito con cui ATM S.p.A. intende affrontare le sue sfide. Tra i nuovi progetti studiati per i clienti e per le loro necessita, vi sono soluzioni innovative, che permettendo ad esempio il rilascio del 1° e 2° Pass ZTL ed il Pass per le macchine elettriche ed ibride on-line comodamente da casa, evitando spostamenti ed inutili file, come anche la recente collaborazione con Trenitalia con l'attivazione di un biglietto e/o abbonamento integrato treno/TPL. Queste, come molti altri progetti che ATM S.p.A. ha voluto intestarsi, rappresentano un investimento di energie ulteriori con il preciso scopo di rendere il servizio pubblico efficiente ed in linea con i tempi in cui viviamo.

2021 I NOSTRI PROGETTI PER IL FUTURO

La nostra città ed i nostri cittadini, ci chiedono sempre più proposte in grado di soddisfare una richiesta di mobilità urbana sempre più smart, rispettosa dell'ambiente con maggiore capillarità verso tutti i quartieri e soprattutto efficiente ed attenta ai costi. L'obiettivo di ATM S.p.A. è quello di cogliere le nuove sfide e renderle opportunità di successo, attraverso un'attenta programmazione tecnica-organizzativa, ma soprattutto economica-finanziaria.

A tal fine l'ATM S.p.A. per il 2021 ha già delineato gli obiettivi programmatici in più ambiti di intervento prevedendo: **Ambito 1** migliorare il servizio TPL e ZTL nella Città di Messina "*Obiettivo 1.1* Progettazione Sistema di Smart Parking – *Obiettivo 1.2* Avvio servizio di Rimozione forzata veicoli"; **Ambito 2** migliorare i rapporti tra Azienda e Utenza " *Obiettivo 2.1* Istituzione di un numero verde – Obiettivo 2.2 Pianificazione di una campagna di Marketing e Comunicazione coordinata con gli interventi già posti in essere dagli uffici del Comune di Messina – Obiettivo 2.3 Implementazione di nuove pensiline"; **Ambito 3** Incrementare i ricavi di vendita " *Obiettivo 3.1* Modernizzazione dei canali di vendita"; **Ambito 4** Attuare le azioni di mobilità sostenibile finanziate dal Comune di Messina e monitorare le ulteriori opportunità di finanziamento " *Obiettivo 4.1* Redazione di un quadro complessivo programmatico ed attuativo delle varie linee di finanziamento e relativi vari programmi di attuazione – *Obiettivo 4.2* Completamento fase progettuale e predisposizione successiva bandi di gara con fondi extra bilancio – *Obiettivo 4.3* Attivazione servizio Metroferrovia".

VERSO LA SOSTENIBILITA' CON OGNI MEZZO

L'ATM S.P.A. ha scelto la Tutela dell'Ambiente e la Sostenibilità come uno dei principali obiettivi del suo piano strategico di sviluppo e, infatti, già in possesso di n° 16 autobus Full Electric e nella qualità di soggetto attuatore degli interventi per il TPL e Mobilità da parte del Comune di Messina ha avviato le procedure per l'acquisto di due nuovi autobus di 12 metri Full Electric, che porteranno il parco mezzi ecosostenibili a 18. Sarà anche soggetto attuatore per progetti finalizzati alla creazione della micro-mobilità e la mobilità smart. Ciò significa e significherà sempre di più garantire la qualità e l'efficienza del nostro sistema di trasporto attraverso la gestione responsabile di persone, mezzi e infrastrutture, l'incremento della sicurezza oltre naturalmente alla riduzione, ed in un futuro prossimo, anche all'azzeramento delle emissioni di CO2 e degli inquinanti.

INVESTIMENTI SEMPRE IN CRESCITA

Proprio per servire il modello di *smart city* che la città di Messina sta delineando, il Comune di Messina con delibera della G.M. n. 79/2020 ha designato ATM S.p.A. quale soggetto attuatore per gli interventi attinenti al trasporto pubblico locale e gli ulteriori interventi per la mobilità sostenibile, accessori, strumentali e complementari, quali, ad esempio, riqualificazione della sede tranviaria, l'istallazione di parchimetri nelle ore di sosta a pagamento, fornitura di autobus a basso impatto ambientale, infomobilità etc.

Tutti gli interventi adottati e già pianificati sono tesi a migliorare per i prossimi anni il comfort e l'esperienza di viaggio dei clienti. Se anche in questo momento complicato possiamo guardare al futuro con una piena convinzione nelle nostre risorse è perché la bontà della strada intrapresa in questo anno, trova riscontro anche nei numeri e nei dati economici che presentiamo.

La solida struttura finanziaria che abbiamo creato seppur in un anno così difficile ci consente di proseguire con convinzione l'imponente programma di investimenti previsto nel nostro piano industriale, prevendendo:

- la Riqualificazione urbana della sede tranviaria e aree commerciali limitrofe,
- la Realizzazione di una cabina di trasformazione e rete di distribuzione per impianto ricarica veloce/lenta parco bus elettrici,
- opere di ripristino e manutenzione della Linea tranviaria di Messina,
- Interventi di manutenzione e miglioramento del parco veicolare, Sistema me.t.a. 2001 per la "gestione e controllo del traffico: sistemi di monitoraggio e controllo della mobilità", estensione della linea tranviaria e Sistema di Infomobilità.

Tali interventi, rientrano in un più ampio piano d'investimenti del Comune di Messina in materia di mobilità.

LA SVOLTA DIGITALE

La trasformazione digitale è un altro degli obiettivi del piano strategico dell'Azienda. La strada intrapresa in questo anno ha avuto un'accelerazione importante e oggi l'Azienda ha già avviato le procedure di gestione per la dematerializzazione dei biglietti, e l'implementazione di un sistema di infomobilità "AVM (Automatic Vehicle Monitoring)". Inoltre, ha già implementato un unico sistema di gestione contabile, rilevazione presenze, paghe e contributi, dotati di APP di gestione lato dipendente. Sempre nel corso del 2020 ha sviluppato una piattaforma on-line per la vendita e la distribuzione dei titoli di viaggio, sosta, pass ZTL e veicoli ibridi ed elettrici.

L'innovazione tecnologica per ATM S.p.A. si configura ormai come lo strumento privilegiato che permette la comunicazione da e verso l'utente, basti pensare che il sistema oltre ad interagire con l'utenza comunicando informazioni relative al suo abbonamento (come scadenze, rinnovi etc.), nel contempo diventa strumento di comunicazione per promuovere offerte sempre più cucite e personalizzate sulle esigenze dell'utenza.
Il nostro approccio strutturato verso un servizio sempre più prossimo cerca di ridurre gli effetti del *digital divide*, rendendo facilmente accessibile il servizio e le varie sue funzionalità anche alle fasce di popolazione tradizionalmente meno digitalizzate.

CORPORATE E GOVERNANCE

L'equilibrio economico finanziario e tutela ambientale, se pur rappresentano la sostenibilità aziendale, tuttavia non sono gli unici fattori in gioco, ma assumono anche un valore importante la responsabilità sociale ed istituzionale. Sostenibilità per ATM S.p.A. equivale ad operare sinergicamente con la visione e gli obiettivi strategici dell'Azionista, e nel dare risposte efficaci alle esigenze del territorio. Essere azienda responsabile e sostenibile significa anche, rafforzare il sistema dei controlli interni, in linea con le best practice indicate dal Piano Anticorruzione e Trasparenza. Inoltre, nel corso del 2020 l'ATM S.p.A. ha avviato un percorso non obbligatorio ma volontario di un modello organizzativo di gestione dei rischi d.lgs. 231/2001 nonché dell'istituzione dell'organismo di vigilanza (Odv).

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
GIUSEPPE CAMPAGNA



EVENTI SIGNFICATIVI DEL 2020

Gennaio

Attività propedeutiche all'avvio della società: Iscrizione al R.E.N. e l'immatricolazione del primo Bus elettrico, nomina delle figure obbligatorie previste dal D.lgs. 81/2008, pubblicazione avviso di selezione per un Direttore Tranvia.

Febbraio

Tappa importante: in data 12/02/2020 viene sottoscritto tra l'ATM S.p.A. società in "House Providing" ed il Comune di Messina (socio unico) il Contratto di servizio Triennale per il trasporto pubblico locale su gomma e rotaia e per la gestione dei parcheggi e della sosta a pagamento nel territorio del Comune di Messina, avviati con decorrenza 01/06/2020.

Marzo

Approvazione della pianta organica, avvio delle selezioni pubbliche finalizzate all'assunzione di: n° 69 operatori di esercizio, parametro 140, con contratto di apprendistato professionalizzante, n° 2 laureati in ingegneria con specializzazione in ITC e ITS con contratto di apprendistato professionalizzante, n° 1 unità con qualifica di capo contabile con contratto a tempo indeterminato, n° 1 unità con qualifica di coordinatore di esercizio con contratto a tempo indeterminato.

Aprile

Avvio delle procedure finalizzate alla sottoscrizione delle convenzioni con le società di vendita di bigliettazione elettronica TPL e Sosta: myCicero, Easypark, Telepass, DropTicket, Sunhill.

Maggio

Acquisto tramite asta pubblica di n° 3 Mercedes Sprinter da 7 metri – n° 2 Volvo 7709A da 18 metri - n° 4 Mercedes 530 da 12 metri, n° 1 Autobus BMC ALYOS di metri 12, n° 1 Autobus MAN A23 LYON'S di 18 metri.

Giugno

Il primo giugno 2020 l'ATM S.p.A. inizia ufficialmente a svolgere il servizio di Trasporto Pubblico Locale. Inizio dell'usufrutto gratuito con decorrenza 01/06/2020 da parte del Comune di Messina di: n°35 Autobus Breda Menarini 8,5 metri, n°9 Iveco Urbanway 12 metri, n° 15 Autobus BYD Elettrico 8,75 metri, n° 1 Autobus Volvo Genesis 12 metri.

Assunzione di n° 414 dipendenti precedentemente licenziati da ATM in Liquidazione.

Luglio

Approvazione Carta dei Servizi della Mobilità 2020, Avvio delle procedure per l'appalto dei beni e servizi per la realizzazione del progetto "ME2.2.1.a – Sistema di Infomobilità"; Avvio procedure per l'appalto dei beni e servizi per la realizzazione dei progetti connessi ai finanziamenti FSC 2014-2020 (Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana di Messina e "Cura del Ferro") Fondo di Rotazione per la Progettazione del MIT.

Avvio delle procedure di affiliazione delle rivendite titoli di viaggio e di sosta autorizzate ATM S.p.A.

Agosto

Acquisto di n° 3 Mercedes Sprinter City 65 da 7 metri – n° 4 Mercedes Benz Citaro O 530 K da 10,5 metri – n° 3 MAN LYON'S CITY da 12 metri – n° 1 MAN A21 da 12 metri – n° 2 Mercedes Citaro O 530 da 12 metri – n° 3 MAN A23 da 18 metri – n° 1 MAN LYON'S REGIO L R13 Autostradale – n° 1 SETRA 431DT Autostradale

Settembre

Acquisite e contrattualizzate 190 rivendite autorizzate ATM S.p.A. per la vendita di titoli di viaggio e di sosta.

Avvio procedure informatiche piattaforma Maggioli ERP Protocollo

Ottobre

Siglata convenzione con l'Università di Messina al fine di garantire tariffe agevolate agli studenti, aumentando nel contempo la platea degli utilizzatori dei mezzi pubblici. Avvio procedura di selezione pubblica per n° 30 operatori di esercizio, parametro 140, con contratto di apprendistato professionalizzante. Avvio procedura selettiva pubblica, per titoli ed esami finalizzata alla formazione di una graduatoria di personale idoneo a cui attingere per eventuali future assunzioni come Operatori di esercizio

Dicembre

Stipula convenzione con Università di Messina Dipartimento di Ingegneria, eccellenza nel settore programmazione e innovazione, al fine di favorire il raccordo tra azienda ed i giovani e futuri professionisti con lo scopo di introdurre elementi innovativi per arricchire l'offerta e la sicurezza dell'utenza e ridurre l'impatto ambientale.

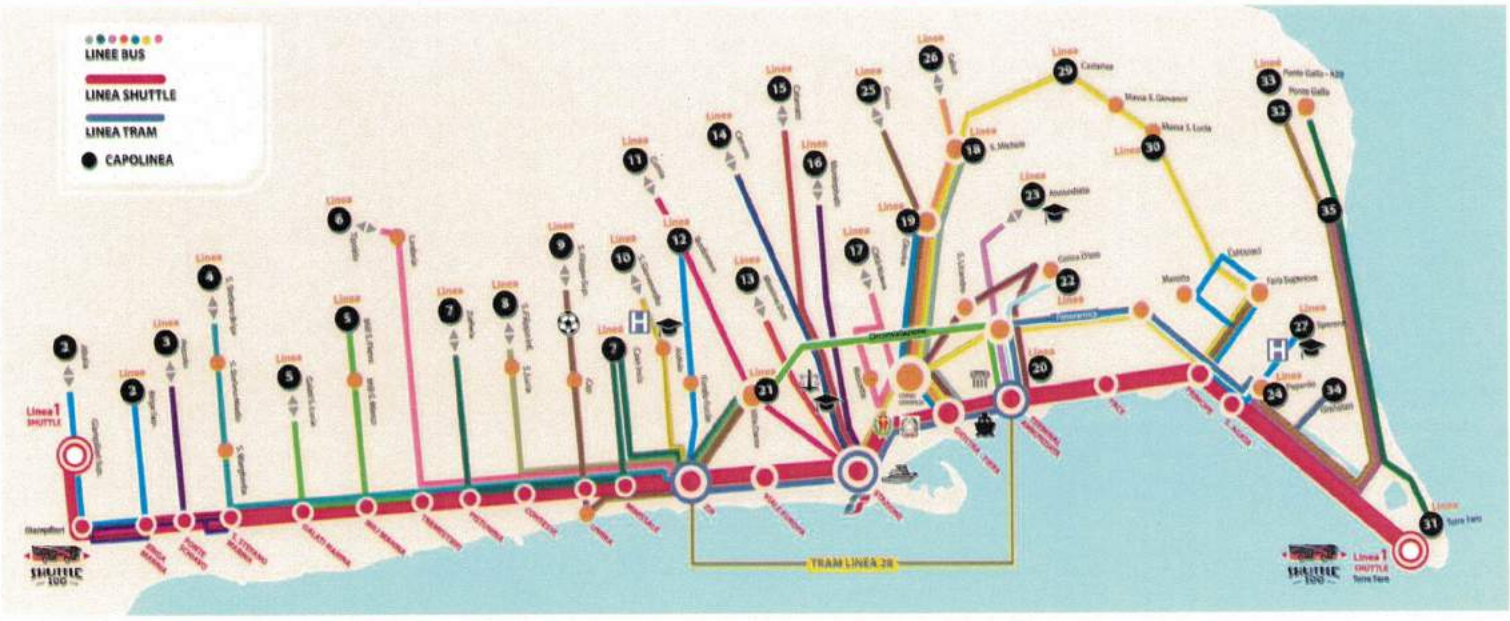
Avvio procedure informatiche piattaforma Maggioli ERP Contabilità generale ed industriale.

Avviate attività propedeutiche per la sottoscrizione di contrato di Services con Messina Social City per la manutenzione dei mezzi in dotazione (scuolabus) alla consociata.

Novembre

Avvio procedure di selezione pubblica finalizzate all'assunzione di: n° 1 Direttore Generale - n° 1 Dirigente Tecnico per la Direzione Programmazione, Innovazione e Sviluppo - n° 1 Dirigente per la direzione Tecnica ed Esercizio Tranvia – n° 1 Responsabile Area Finanziaria, Commerciale e Controllo di Gestione – n° 1 Specialista tecnico/amministrativo da destinare all'Ufficio Marketing e Comunicazione.

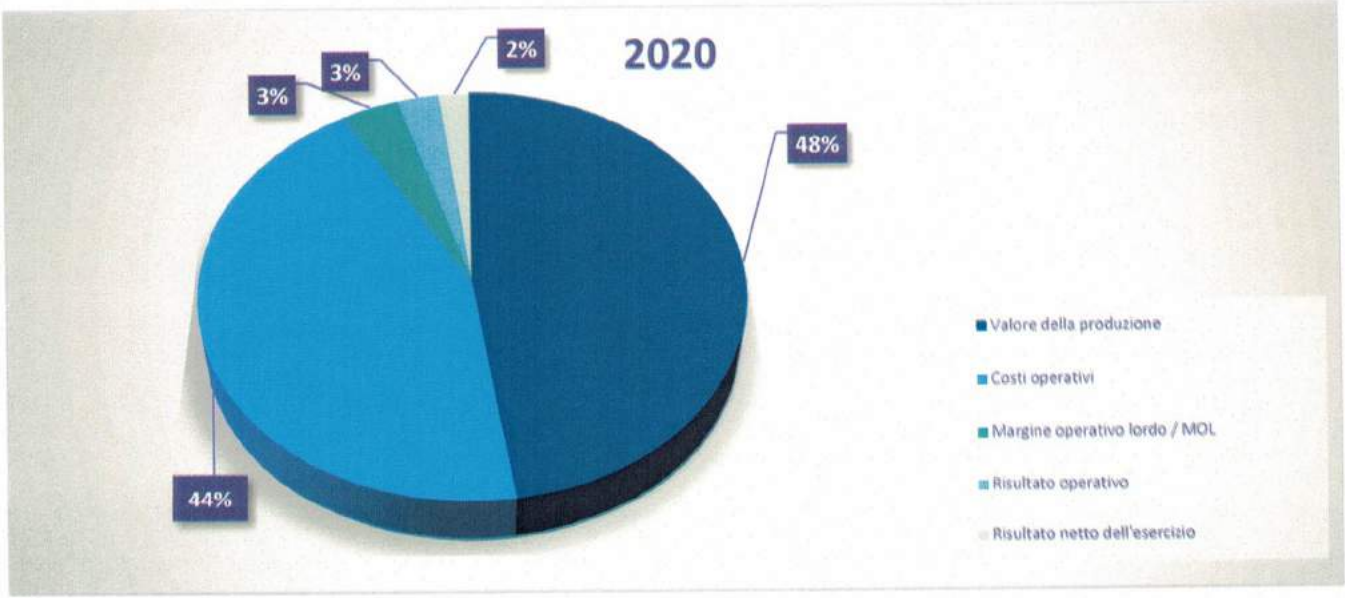
Avvio procedure informatiche piattaforma Maggioli ERP Commerciale Presenze e Paghe e portale del dipendente (sistema di gestione online per le richieste ed autorizzazioni di: ferie, permessi, straordinario etc.).



Highlights economici,patrimoniali e finanziari

Principali indicatori economici

	2020	2019
Valore della produzione	16.630.178	-
Costi operativi	15.354.797	102.164
Margine operativo lordo / MOL	1.275.381	(102.164)
Risultato operativo	934.157	(103.342)
Risultato netto dell'esercizio	691.653	(103.293)



Principali indicatori Patrimoniali

	2020	2019
Immobilizzazioni immateriali	7.087	4.714
Immobilizzazioni materiali	2.251.827	1.004
Partecipazioni e titoli immobilizzati	-	-
Imposte differite attive	427.514	-
Fondi	(1.696.653)	-
Capitale di funzionamento	(1.316.979)	(28.519)
Capitale investito netto	**(327.204)**	**(22.801)**
Disponibilità nette/(Indebitamento netto)	4.915.565	3.919.509
Patrimonio netto	**4.588.361**	**3.896.708**
Patrimonio netto	4.588.361	3.896.708

Principali indicatori finanziari

Indici di redditività

ROE netto = Risultato netto / Mezzi propri = 691.654 / 4.588.361 = 15,07%

ROE lordo = Risultato lordo / Mezzi propri = 940.815 / 4.588.361 = 20,50%

ROI = Reddito operativo / Totale attivo = 934.158 / 10.523.124 = 8,88%

ROS = Reddito operativo / Ricavi di vendita = 934.158 / 16.630.178 = 5,62%

Highlights operativi

RETE AUTOMOBILISTICA



100
MEZZI IN LINEA



260
AUTISTI



41
LINEE FERIALI
17
FESTIVE



1500
FERMATE

RETE TRANVIARIA

KM	FERMATE	PERCORRENZA
7,7	18	40 minuti

PARCHEGGI

	CAVALLOTTI Via Magazzini Generali	ZAERA Viale San Martino	VIA LA FARINA Via La Farina n. 56
Posti	400	210	180

Organi di amministrazione e controllo

Consiglio di Amministrazione	
Presidente	Giuseppe Campagna
Consiglieri in carica	Loredana Pagano Salvatore Ingegneri

Collegio Sindacale	
Presidente	Maria Eugenia Orlando
Sindaci effettivi	Carmelo Franco Anastasi Antonio Musicò
Sindaci supplenti	Federico Basile Emanuele Bucceri

Revisore Legale	
	Revisore unico Giovanni Capillo



RELAZIONE SULLA GESTIONE



Premesse

La società ai sensi dell'art. 2435 bis del c.c. pur non avendo l'obbligo, in quanto non sono stati superati per 2 esercizi consecutivi i limiti nello stesso contenuti, ha provveduto, per una migliore comprensione del bilancio, a redigere la Relazione sulla Gestione ai sensi dell'art. 2428 e s.s. del c.c..

Si evidenzia, inoltre, che nel Consiglio di Amministrazione del 31 marzo 2021 gli Amministratori hanno deliberato di rinviare l'approvazione del progetto di bilancio, avvalendosi del Decreto Milleproroghe che ha rinnovato quanto previsto dal comma 1 dell'art. 106 del D.L. n. 18/2020 e che testualmente cita " In deroga a quanto previsto dagli articoli 2364, secondo comma, e 2478 bis, del codice civile o alle diverse disposizioni statutarie, l'assemblea ordinaria è convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020 entro centoottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio".

Principali indicatori economici – patrimoniali e finanziari

Si riportano di seguito, in osservanza dell'art. 2428 del Codice Civile, lo stato patrimoniale ed il conto economico riclassificati ed i principali indicatori economici, patrimoniali e finanziari. Si rileva che l'esercizio 2020 (7 mesi di attività) ha fatto registrare un risultato positivo di euro migliaia 692, dopo aver scontato ammortamenti per euro migliaia 317, accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri per euro migliaia 1.537 ed imposte per euro migliaia 249.

(importi espressi in Euro)	2020	2019
Ricavi delle vendite	15.992.436	-
Altri ricavi e proventi	637.742	
Valore della produzione operativa	**16.630.178**	-
Costi esterni operativi	5.100.039	102.164
Vaalore aggiunto	**11.530.139**	**(102.164)**
Costi del personale	10.254.758	-
Margine operativo lordo / MOL	**1.275.381**	**(102.164)**
Ammortamenti e accantonamenti	341.224	1.178
Risultato operativo	**934.157**	**(103.342)**
Proventi/(Oneri finanziari)	6.657	49
Risultato prima delle imposte	**940.814**	**(103.293)**
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	249.161	-
Risultato di esercizio	**691.653**	**(103.293)**

Si rinvia alla nota integrativa per i dettagli ed i commenti in merito alle singole voci di stato patrimoniale e di conto economico, comparati a quelli dell'esercizio precedente in cui la società non era operativa.

Lo schema di conto economico sopra riportato, in forma riclassificata, presenta i dati del prospetto civilistico, evidenziando alcuni indicatori di redditività, tra cui:

- il "Margine Operativo Lordo" indica il risultato economico della cosiddetta gestione caratteristica, ovvero la capacità che ha l'azienda di creare ricchezza ai beni e servizi acquistati all'esterno mediante le attività svolte dal proprio personale. Tale margine viene determinato sottraendo al valore della produzione del conto economico civilistico tutti i costi ad eccezione degli ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni di varia natura, in particolare, la voce "Altri ricavi e proventi" include le voci A3), A4) e A5) del conto economico civilistico. La voce "Costi esterni operativi" include le seguenti voci di costo del conto economico civilistico: costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (B6), costi per servizi (B7), per godimento beni di terzi (B8), le variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (B11) e gli oneri diversi di gestione (B14);
- sottraendo al "Margine Operativo Lordo" gli ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni e i risultati netti della gestione finanziaria è stato determinato il risultato ante imposte riportato nel prospetto di conto economico civilistico.

Il valore della produzione è originato dai ricavi derivanti dalla produzione chilometrica afferenti al Contratto di Servizio per la gestione del servizio di trasporto pubblico locale su gomma e rotaia (TPL), stipulato con il Comune di Messina, così suddivisi: 64% gommato, 18% Tranvia. Per quanto attiene l'attività "commerciale" rivolta all'utenza si rileva che, rispetto al fatturato totale, la vendita di titoli "gratta e sosta" e parcheggi rappresenta il 9% mentre la vendita di titoli di viaggio ed abbonamenti pesa per l'8%, infine un 1%, è rappresentato dai servizi speciali.

I Costi della produzione, al netto degli ammortamenti e degli accantonamenti, sono stati pari a euro migliaia 15.355, di cui il 65% (euro migliaia 10.201) relativi al personale e il 23% (euro migliaia 3.641) ai costi per prestazioni di servizi e forniture di materiali di consumo e ricambi.

Il margine operativo lordo (MOL) risulta positivo per euro migliaia 1.275.

La gestione finanziaria evidenzia un saldo netto positivo di euro migliaia 7.

Le imposte sul reddito sono pari a euro migliaia 249: di cui Ires corrente euro migliaia 532, Irap corrente euro migliaia 144 e Imposte anticipate per euro migliaia 428.

Il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2020 è positivo per euro migliaia 4.588.

(importi in Euro)	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva non distribuibile	Arrotondamenti	Utili a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale civilistico
Saldo al 01/01/2019	100.000		-				100.000
Incrementi di capitale	3.900.000						3.900.000
Arrotondamenti				1			1
Utili/Perdite a nuovo	-	-	-			-	-
Risultato di esercizio 2019	-	-	-		-	(103.293)	(103.293)
Saldo al 31/12/2019	4.000.000	-	-	1	-	(103.293)	3.896.708
Destinazione del risultato di esercizio 2019:							
Arrotondamenti							-
Utili/Perdite a nuovo	-	-	-		(103.293)	103.293	-
Risultato di esercizio 2020	-	-	-		-	691.653	691.653
Saldo al 31/12/2020	4.000.000	-	-	1	(103.293)	691.653	4.588.361

Si riportano i principali indicatori di natura patrimoniale e finanziaria della Società:

(importi espressi in Euro)	2020	2019
Immobilizzazioni immateriali	7.087	4.714
Immobilizzazioni materiali	2.251.827	1.004
Partecipazioni e titoli immobilizzati	-	-
Imposte differite attive	427.514	-
Fondi	(1.696.653)	-
Capitale di funzionamento	(1.316.979)	(28.519)
Capitale investito netto	**(327.204)**	**(22.801)**
Disponibilità nette/(Indebitamento netto)	4.915.565	3.919.509
Patrimonio netto	**4.588.361**	**3.896.708**
Patrimonio netto	4.588.361	3.896.708

(importi espressi in Euro)	2020	2019
Rimanenze nette	541.700	-
Crediti commerciali	2.139.347	-
Debiti verso fornitori e acconti	(1.355.603)	(37.021)
Altri crediti /(debiti)	(2.642.423)	8.502
Capitale di funzionamento	**(1.316.979)**	**(28.519)**

Si riportano di seguito i principali indici di bilancio:

Indici di redditività

Indici di redditività

ROE netto	= Risultato netto / Mezzi propri	= 691.654 / 4.588.361	=	15,07%
ROE lordo	= Risultato lordo / Mezzi propri	= 940.815 / 4.588.361	=	20,50%
ROI	= Reddito operativo / Totale attivo	= 934.158 / 10.523.124	=	8,88%
ROS	Reddito operativo / Ricavi di vendita	= 934.158 / 16.630.178	=	5,62%
ROA	Risultato netto / Totale attivo	= 691.654 / 10.523.124	=	6,57%

Indici di solidità

Indici di solidità

Copertura immobilizzi	= Patrimonio netto / Immobilizzazioni nette	= 4.588.361,00 / 2.258.914,00	=	2,03
Copertura immobilizzi (allargato)	= Patrimonio netto+ Pass. Oltre 12 mesi / Immobilizzazioni nette	= 6.285.014,00 / 2.258.914,00	=	2,78
Indipendenza da terzi	= Patrimonio netto / Passività entro e oltre	= 4.588.361,00 / 5.934.763,00	=	0,77

Indici di liquidità

Indici di liquidità

Liquidità primaria	= Liquidità immediata + differita / Passivo corrente	= 7.589.831,00 / 4.235.492,00	=	1,79
Margine di disponibilità	= (Liquidità immediata + differita) - Passivo corrente	= 7.589.831,00 / 4.235.492,00		3.354.339,00
Liquidità secondaria	= Liquidità immediata + differita + scorte / Passivo corrente	= 8.131.531,00 / 4.235.492,00		1,92
Margine di tesoreria	= (Liquidità immediata + differita+ scorte) - Passivo corrente	= 8.131.531,00 / 4.235.492,00		3.896.039,00

Rapporti con parti correlate

Di seguito sono indicati l'importo, la natura dell'importo e le eventuali ulteriori informazioni ritenute necessarie per la comprensione del bilancio relative a tali operazioni, e concluse a condizioni normali di mercato:

Parti correlate al 31.12.2020	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Ricavi	Costi
Comune di Messina	1.981.443	188.339	13.593.958	188.339
Messinaservizi Bene Comune SpA		5.259		68.131
AMAM SpA		5.872		5.872
A.Ri.Smè	2.539		2.539	
ATM in Liquidazione	92.454	2.000	131.821	443.152
Totale	2.076.437	201.470	13.728.319	705.493

Si evidenzia che alla data del 31.12.2020 non risultano in essere crediti e/o debiti di natura finanziaria.

SOCIETA' CONTROLLANTI

Comune di Messina

L'Azienda Trasporti Messina S.p.A. (ATM S.p.A.), società costituita il 17 giugno 2019, è a totale partecipazione pubblica, controllata al 100% dal Socio unico Comune di Messina. In forza di un contratto di servizio sottoscritto in data 12 febbraio 2020 gestisce, in regime di "house providing" le attività inerenti all'organizzazione e la gestione del trasporto pubblico locale all'interno dell'area metropolitana di Messina (sia gommato che ferrato) e la gestione della sosta a pagamento nella "ZTL" comunale, nonché nei parcheggi cittadini.

Nel dettaglio i saldi patrimoniali ed economici si riferiscono, in accordo con quanto contenuto agli articoli 24, 25, 26 e 31 del contratto di servizi, a:

- crediti per fatture emesse al 31 dicembre 2020 pari a euro 1.579.459, di cui euro 1.512.690 per i servizi resi per il mese di dicembre, euro 66.489 i proventi delle sanzioni accertate ed incassati;
- crediti per fatture da emettere al 31 dicembre .2020 pari a euro 401.984, di cui euro 320.086 inerenti al ribaltamento costi di manutenzione straordinaria sostenuta dall'ATM S.p.A., euro 79.642 ricavi inerenti emissione degli abbonamenti scolastici ed euro 2.255 rimborso costi del personale in permesso istituzionale (cariche elettive).
- Debiti al 31 dicembre 2020 pari a euro 32.278 per ribaltamento costi personale in comando presso l'ATM S.p.A. e debiti per fatture da ricevere al 31 dicembre 2020 pari a euro 150.061 inerenti alla quota del 15% dei ricavi del servizio di sosta a pagamento nella zona ZTL e nei parcheggi cittadini.

SOCIETA' SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLA CONTROLLANTE

ATM in liquidazione

I rapporti intrattenuti con la consociata, sono principalmente di natura commerciale ed afferenti alla compravendita di bus, pezzi di ricambi ed attrezzature varie unitamente al rimborso dei costi per il distaccamento di personale della ATM in liquidazione presso ATM S.p.A.

MessinaServizi Bene Comune S.p.A.

I rapporti tra la consociata MessinaServizi Bene Comune e l'ATM S.p.A. sono relativi al distaccamento di una risorsa di personale amministrativo presso ATM S.p.A.

A.M.A.M S.p.A.

La società A.M.A.M S.p.A. provvede alla gestione del Servizio Idrico Integrato. La consociata fornisce alla ATM S.p.A. l'approvvigionamento idrico.

A.Ri.Smè

I rapporti intercorsi con la consociata A.Ri.Smè afferiscono alla prestazione di servizi speciali inerenti al supporto logistico per il trasferimento di persone.

Informazioni varie

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo

Azioni proprie

La società al 31 dicembre 2020 non possiede azioni proprie e non ha acquistato o venduto, direttamente o tramite società fiduciaria, azioni proprie nel periodo amministrativo 1° gennaio 2020 – 31 dicembre 2020.

Sedi secondarie

La società non presenta nessuna sede secondaria

Direzione e coordinamento

La società è soggetta alla direzione e coordinamento del Socio unico Comune di Messina, per maggiori informazioni si rimanda allo specifico paragrafo contenuto nella Nota Integrativa.

Principali rischi ed incertezze

Per la natura del proprio business, per il normale svolgimento delle proprie attività operative, ATM S.p.A. è esposta a diverse tipologie di rischi, ed in particolare:

- al rischio di credito, connesso ai normali rapporti commerciali, derivante dalle eventuali difficoltà finanziarie del committente (Socio unico) e ad eventuali tagli delle risorse/contributi da parte degli enti pubblici di riferimento;

- al rischio di prezzo delle commodities quali principalmente il gasolio e l'energia elettrica per autotrazione.

Non esistono per la Società rischi derivanti dall'utilizzo di strumenti finanziari, nessun contratto è in essere, né rischi di cambio, stante la quasi totale assenza di poste in valuta estera.

Rischio di liquidità

Per rischio liquidità si intende il rischio per il quale, a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi o di liquidare attività sul mercato, l'impresa non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento nei termini contrattuali pattuiti, determinando un impatto sul risultato economico nel caso in cui l'impresa sia costretta a sostenere costi addizionali per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che pone a rischio l'attività aziendale. La Situazione finanziaria di ATM S.p.A. al 31 dicembre 2020 presenta una disponibilità finanziaria netta di circa Euro 5 Mln come riportato nella tabella di seguito.

(importi espressi in Euro)	2020	2019
Debiti finanziari v/soggetti esterni	(95)	-
Debiti finanziari v/società del GAP	-	-
Ratei/risconti passivi finanziari	-	-
Altre attività/passività finanziarie	-	-
Crediti finanziari verso società del GAP	-	-
Disponibilità liquide	4.915.660	3.919.509
Ratei/risconti attivi finanziari	-	-
Titoli	-	-
Disponibilità nette /(Indebitamento netto)	**4.915.565**	**3.919.509**

Rischio di credito

Per rischio credito si intende l'esposizione dell'impresa a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. L'azienda pone in essere un costante monitoraggio del rischio di credito (analisi dello scaduto, solleciti pagamento), che rendono ridotto al minimo il rischio connesso alla mancata esigibilità dei crediti. La Società svolge prevalentemente la propria attività verso il Socio unico Comune di Messina. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e nei primi quattro mesi dell'esercizio 2021 le fatture emesse mensilmente, in accordo con il contratto di servizi sottoscritto in data 12 febbraio 2020, sono state incassate con ritardi non significativi, i quali non hanno comportato criticità di liquidità per ATM S.p.A.

Rischio di prezzo

L'ATM S.p.A. è esposta al rischio di oscillazione del prezzo delle commodities "energetiche", nello specifico energia elettrica e prodotti petroliferi per autotrazione, conseguenza degli approvvigionamenti che risentono direttamente delle fluttuazioni dei prezzi delle stesse o attraverso formule di indicizzazione. La società per quanto attiene la fornitura di energia elettrica e la fornitura di gasolio per autotrazione ha aderito alle rispettive convenzioni stipulate da Consip con primari dealer di settore.
Accanto a questi fattori di natura finanziaria sussistono altre tipologie di rischi quali quelli di mercato, operativi, legali e contrattuali.

Rischi di mercato

La Società svolge il servizio di Trasporto Pubblico Locale esclusivamente sul territorio della Città Metropolitana di Messina. Non si rilevano rischi di mercato, in quanto ATM S.p.A. svolge un servizio di pubblica utilità, con affidamento "In house providing", che viene espletato nell'interesse della controllante Comune di Messina in accordo con il Contratto di Servizio sottoscritto in data 12 febbraio 2020. Nell'ambito dei processi produttivi la Società si è avvalsa di fornitori esterni per la realizzazione di interventi di manutenzione, per la fornitura di ricambi e per l'approvvigionamento di altri beni e servizi. Si evidenzia, un rischio di mercato residuale, limitatamente all'attività commerciale svolta dall'Azienda, la quale potrebbe risultare influenzata dall'andamento del sistema economico nello specifico dai livelli di reddito, di consumo e di occupazione del territorio in cui l'azienda si trova ad operare.

Rischio di non conformità alle norme

I rischi legali e di non conformità alle norme attengono al rischio di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, subire danni reputazionali o sopportare delle perdite in conseguenza della mancata osservanza di leggi, regolamenti e norme europee direttamente applicabili o provvedimenti delle Autorità di vigilanza o in violazione allo statuto. Tale rischio è mitigato dall'adozione di un modello di controllo interno strutturato ed adeguato alle esigenze delle dimensioni aziendali di ATM S.p.A. Inoltre, per ridurre tale rischio, il management si avvale anche del supporto di qualificati consulenti legali e fiscali esterni. Si evidenzia inoltre la presenza congiunta del Revisore legale unico e del Collegio Sindacale. ATM S.p.A. ha inoltre avviato un percorso non obbligatorio ma volontario di un modello organizzativo di gestione dei rischi d.lgs. 231/2001 nonché dell'istituzione dell'organismo di vigilanza (Odv).

Rischio operativo

Si concretizza, generalmente, nella perdita economica risultante dalla inadeguatezza o dalla carenza dei processi interni, del personale, dei sistemi o da eventi esterni. Per minimizzare tale rischio la direzione della Società, con cadenza periodica, analizza i report interni contenenti informazioni sia economiche che gestionali, e in base ai risultati delle analisi propone azioni correttive specifiche e mirate a ridurre il rischio operativo.

Rischi ambientali, tutela della salute e risorse umane

La continua evoluzione della normativa in tema di ambiente e la gestione dei molteplici siti aziendali obbligano l'azienda ad un continuo monitoraggio delle componenti ambientali che presentano un potenziale rischio di impatto su aria, acqua, suolo e sottosuolo. L'azienda presidia e monitora regolarmente ed in accordo con la normativa in materia, i fattori di criticità ambientale correlati ai vari processi aziendali. Obiettivo è quello della prevenzione e del pronto intervento su qualsiasi attività che possa avere conseguenze sia all'interno sia verso l'esterno dell'ATM S.p.A.

Per quanto attiene gli aspetti di tutela della salute e sicurezza dei propri dipendenti l'azienda pone grande importanza nel miglioramento continuo dei processi produttivi aziendali in termini di efficacia e sicurezza. Gli investimenti che ATM S.p.A. ha posto in essere non sono correlati esclusivamente all'attuazione degli interventi necessari a garantire il rispetto degli obblighi di prevenzione in accordo con le vigenti normative, ma costituiscono motivo di programmazione a medio lungo termine di piani voluti e definiti dalla governance.

ATM ha la capacità di garantire servizi con elevata qualità grazie alle proprie risorse e all'aggiornamento continuo delle competenze professionali delle stesse, nonché ad una importante attività di recruitment delle risorse maggiormente qualificate disponibili sul mercato. A supporto del personale operativo, a seguito delle innovazioni digitali intraprese dalla società, è stata prevista la formazione in aula oltre ad un'attività di addestramento continuativo sul campo, per garantire la piena conoscenza delle novità informatiche introdotte.

Privacy

Ai sensi del Regolamento Europeo GDPR 679/2016 e del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003, integrato e modificato dal D.Lgs. n.101 del 10/08/2018, entrato in vigore e definitivamente applicabile nel corso dell'esercizio 2020, in attuazione a quanto previsto dall'art.37 del citato Regolamento, la ATM S.p.A., ha provveduto alla nomina del responsabile della protezione dei dati, dottor Armando Bressan, con atto di designazione del 03.04.2020 comunicato al Garante per la Protezione dei Dati con procedura online Uff. Registro RDP 0002893 del 03/04/2020.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
GIUSEPPE CAMPAGNA





IL BILANCIO DI ATM S.P.A.

STATO PATRIMONIALE 31.12.2020

	2020	2019
	Esercizio chiuso al	
ATTIVO	**31.12.2020**	**31.12.2019**
A - CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B - IMMOBILIZZAZIONI		
BI - Immobilizzazioni Immateriali		
BI.1 - costi di impianto e di ampliamento	7.087	4.714
BI.2 - costi di sviluppo	-	
BI.3 - diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	
BI.4 - concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	
BI.5 - avviamento	-	
BI.6 - immobilizzazioni in corso e acconti	-	
BI.7 - altre immobilizzazioni immateriali	-	
Totale Immobilizzazioni immateriali (I)	**7.087**	**4.714**
BII - Immobilizzazioni Materiali		
BII.1 - terreni e fabbricati	-	
BII.2 - impianti e macchinario	130.350	1.004
BII.3 - attrezzature industriali e commerciali	2.039.326	
BII.4 - altri beni	82.151	
BII.5 - immobilizzazioni in corso e acconti	-	
Totale Immobilizzazioni materiali (II)	**2.251.827**	**1.004**
BIII - Immobilizzazioni Finanziarie		
BIII.1 - partecipazioni in	-	

BIII.1a - imprese controllate	-	
BIII.1b - imprese collegate	-	
BIII.1c - imprese controllanti	-	
BIII.1d - imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	
BIII.1d-bis - altre imprese	-	
BIII.2 - crediti	-	
BIII.2a - verso imprese controllate	-	
BIII.2b - verso imprese collegate	-	
BIII.2c - verso controllanti	-	
BIII.2d - verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	
BIII.2d-bis - verso altri	-	
BIII.3 - altri titoli	-	
BIII.4 - strumenti finanziari derivati attivi	-	
Totale Immobilizzazioni finanziarie (III)	**-**	**-**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**2.258.914**	**5.718**
C - ATTIVO CIRCOLANTE		
CI - Rimanenze		
CI.1 - materie prime, sussidiarie e di consumo	541.700	
CI.2 - prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	
CI.3 - lavori in corso su ordinazione	-	
CI.4 - prodotti finiti e merci	-	
CI.5 - acconti	-	
Totale Rimanenze (I)	**541.700**	**-**
CII - Crediti		
CII.1 - verso clienti	62.910	
CII.2 - verso imprese controllate	-	
CII.3 - verso imprese collegate	-	
CII.4 - verso imprese controllanti	1.981.443	
CII.5 - verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	94.994	
CII.5-bis - crediti tributari	202.023	7.372
CII.5-ter - imposte anticipate	427.514	
CII.5-quater - verso altri	281	
Totale Crediti (II)	**2.769.165**	**7.372**
CIII - Attività finanziarie non immobilizzate:		
CIII.1 - partecipazioni in imprese controllate	-	
CIII.2 - partecipazioni in imprese collegate	-	
CIII.3 - partecipazioni in imprese controllanti	-	
CIII.3-bis - partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	
CIII.4 - altre partecipazioni	-	
CIII.5 - strumenti finanziari derivati attivi	-	
CIII.6 - altri titoli	-	
CIII.7 - crediti finanziari	-	
CIII.7a - verso imprese controllate	-	
CIII.7b - verso imprese collegate	-	
CIII.7c - verso controllanti	-	
CIII.7d - verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	
CIII.7e - verso altri	-	
Totale attività finanziarie non immobilizzate (III)	**-**	**-**
CIV - Disponibilità liquide:		
CIV.1 - depositi bancari e postali	4.915.644	3.919.509
CIV.2 - assegni	-	
CIV.3 - danaro e valori in cassa	16	
Totale Disponibilità liquide (IV)	**4.915.660**	**3.919.509**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**8.226.525**	**3.926.881**
D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	**37.685**	**4.255**
TOTALE ATTIVO	**10.523.124**	**3.936.854**

PASSIVO	31.12.2020	31.12.2019
A - PATRIMONIO NETTO		
AI - capitale	4.000.000	4.000.000
AII - riserva da soprapprezzo delle azioni	-	
AIII - riserve di rivalutazione	-	
AIV - riserva legale	-	
AV - riserve statutarie	-	
AVI - altre riserve	-	
AVI.1 - riserva straordinaria	-	
AVI.2 - riserva per versamenti effettuati dai soci	-	
AVI.3 - Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	
AVI.4 - Riserva azioni (quote) della società controllante	-	
AVI.5 - Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	
AVI.6 - Riserva per utili su cambi non realizzati	-	
AVI.7 - [Altre riserve distintamente indicate]	1	1
AVII - riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	
AVIII - utili (perdite) portati a nuovo	(103.293)	
AIX - utile (perdita) dell'esercizio	691.653	(103.293)
AX - riserva negativa per azioni proprie in portafolio	-	
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**4.588.361**	**3.896.708**
B - FONDI PER RISCHI E ONERI		
B.1 - per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	
B.2 - per imposte, anche differite	-	
B.3 - strumenti finanziari derivati passivi	-	
B.4 - altri	1.536.716	
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI (B)	**1.536.716**	**-**
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**159.937**	**-**
D - DEBITI		
D.1 - obbligazioni	-	
D.2 - obbligazioni convertibili	-	
D.3 - debiti verso soci per finanziamenti	-	
D.4 - debiti verso banche	-	
D.5 - debiti verso altri finanziatori	95	
D.6 - acconti	112.904	
D.7 - debiti verso fornitori	1.041.229	37.021
D.8 - debiti rappresentati da titoli di credito	-	
D.9 - debiti verso imprese controllate	-	
D.10 - debiti verso imprese collegate	-	
D.11 - debiti verso controllanti	188.339	
D.11-bis - debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	13.131	
D.12 - debiti tributari	837.250	2.050
D.13 - debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	336.368	
D.14 - altri debiti	1.706.176	1.075
TOTALE DEBITI (D)	**4.235.492**	**40.146**
E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	**2.618**	**-**
TOTALE PASSIVO	**10.523.124**	**3.936.854**

	2020	2019
	Esercizio chiuso al	
CONTO ECONOMICO	**31.12.2020**	**31.12.2019**
A - VALORE DELLA PRODUZIONE		
A1 - ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.992.436	
A2 - variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	
A3 - variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	
A4 - incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	
A5 - altri ricavi e proventi:	-	
- contributi in conto esercizio	-	
- altri	637.742	
Totale altri ricavi e proventi	*637.742*	-
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	**16.630.178**	**-**
B - COSTI DELLA PRODUZIONE		
B6 - per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.654.699	
B7 - per servizi	3.928.507	101.101
B8 - per godimento di beni di terzi	29.970	
B9 - per il personale:		
B9a - salari e stipendi	7.405.086	
B9b - oneri sociali	2.155.465	
B9c - trattamento di fine rapporto	453.431	
B9d - trattamento di quiescenza e simili	-	
B9e - altri costi	240.776	
Totale costi per il personale	*10.254.758*	-
B10 - ammortamenti e svalutazioni		
B10a - ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.023	1.178
B10b - ammortamento delle immobilizzazioni materiali	314.695	
B10c - altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	
B10d - svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	
Totale ammortamento e svalutazioni	*316.718*	*1.178*
B11 - variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(541.700)	
B12 - accantonamenti per rischi	24.506	
B13 - altri accantonamenti	-	
B14 - oneri diversi di gestione	28.563	1.063
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	**15.696.021**	**103.342**
DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PROD. (A-B)	**934.157**	**(103.342)**
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
C15 - proventi da partecipazioni:		
C15a - proventi da partecipazioni in imprese controllate	-	
C15b - proventi da partecipazioni in imprese collegate	-	
C15c - proventi da partecipazioni in imprese controllanti	-	
C15d - proventi da partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	
C15e - proventi da partecipazioni in altre imprese	-	
Totale proventi da partecipazioni	-	-
C16 - altri proventi finanziari:		
C16a - da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate	-	
- da imprese collegate	-	
- da imprese controllanti	-	
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	
- da altre imprese	-	
Totale proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
C16b - da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	

C16c - da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	
C16d - proventi diversi dai precedenti		
- da imprese controllate	-	
- da imprese collegate	-	
- da imprese controllanti	-	
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	
- da altre imprese	7.274	60
Totale proventi diversi dai precedenti	*7.274*	*60*
Totale altri proventi finanziari	*7.274*	*60*
C17 - interessi e altri oneri finanziari:		
C17a - verso imprese controllate	-	
C17b - verso imprese collegate	-	
C17c - verso imprese controllanti	-	
C17d - verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	
C17e - verso altri	617	11
Totale interessi e altri oneri finanziari	*617*	*11*
C17-bis - (utili) / perdite su cambi	-	-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17-17bis)	**6.657**	**49**
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE		
D18 - rivalutazioni:		
D18a - di partecipazioni	-	
D18b - di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	
D18c - di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	
D18d - di strumenti finanziari derivati	-	
D18e - di crediti finanziari	-	
Totale rivalutazioni	-	-
D19 - svalutazioni:		
D19a - di partecipazioni	-	
D19b - di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	
D19c - di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	
D19d - di strumenti finanziari derivati	-	
D19e - di crediti finanziari	-	
Totale svalutazioni	-	
TOT. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE (18-19)	**-**	**-**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)	940.814	(103.293)
20 - imposte sul reddito dell'esercizio		
- imposte correnti	676.675	
- imposte differite	-	
- imposte anticipate	(427.514)	
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	*249.161*	
21 - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**691.653**	**(103.293)**

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
GIUSEPPE CAMPAGNA



NOTA INTEGRATIVA

1. Informazioni generali

La società Azienda Trasporti Messina S.p.A., di seguito ATM S.p.A., è stata costituita in data 17 giugno 2019 con atto in Notaio Salvatore Santoro. Svolge l'attività inerente alla organizzazione ed alla gestione del servizio pubblico locale e degli altri servizi nel campo della mobilità urbana ed in particolare l'organizzazione, l'impianto, l'esercizio e la gestione complessiva del trasporto pubblico locale di persone su gomma e rotaia e per la gestione della sosta a pagamento nella città di Messina in accordo con il contratto di servizi sottoscritto in data 12 febbraio 2020.

2. Forma e contenuto del bilancio

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, redatto nel presupposto della continuità aziendale, ravvisata nelle assunzioni descritte all'interno della Relazione sulla Gestione, è costituito dallo stato patrimoniale (predisposto secondo lo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (predisposto secondo lo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) entrambi strutturati

secondo quanto previsto dall'art. 2423 ter c.c., e dalla presente nota integrativa, è stato redatto in osservanza delle norme in materia contenute nel Codice Civile, così come riformate dal d.lgs. n.139/2015 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34, integrate ed interpretate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). La presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, in linea con le modifiche normative introdotte dal d.lgs. n.139/2015 e i principi contabili, ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di stato patrimoniale e conto economico. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Al fine di favorire la comparabilità dei dati con i corrispondenti saldi dell'esercizio precedente, si è ritenuto opportuno riclassificare alcune voci di Stato Patrimoniale esplicitate in dettaglio nel seguito della nota integrativa. La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività della Società. Si è seguito il principio della prudenza e della competenza, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, così come previsto dall'art. 2423-bis Cod. Civ., modificato dal d.lgs. n.139/2015, che ha eliminato la disposizione in base alla quale la valutazione delle voci doveva essere fatta tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato. Gli importi indicati nel bilancio sono espressi, salvo ove diversamente indicato, in unità di euro. Con riferimento alle operazioni realizzate con parti correlate, si precisa che, ai sensi dell'art. 2427 comma 22-bis c.c., non sono state poste in essere, nel corso dell'esercizio, operazioni rilevanti che non siano state concluse a normali condizioni di mercato, sia in termini di "prezzo" delle operazioni, che considerando le motivazioni che hanno condotto alla decisione di porle in essere. Per quanto riguarda le informazioni circa gli eventi occorsi nel 2020, nonché i rapporti patrimoniali ed economici con le imprese sottoposte al controllo della controllante, si rinvia a quanto indicato nel paragrafo "Rapporti con imprese controllate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime".

3. Principi contabili e criteri di valutazione

Ai sensi dell'art. 2423 bis del Codice Civile, nella valutazione delle voci di bilancio sono stati osservati i criteri di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio della prudenza ha comportato l'iscrizione in bilancio degli utili solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, ancorché di essi si sia avuta conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio. L'applicazione del principio della competenza ha comportato l'iscrizione contabile degli effetti delle operazioni nell'esercizio a cui tali operazioni si riferiscono e non in quello in cui si realizzano i relativi incassi e pagamenti. I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia. La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da errori di valutazione, sono rilevate nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano. Se gli eventuali cambiamenti di stima hanno effetti anche negli esercizi successivi questi ultimi influenzeranno sia l'esercizio corrente che quelli successivi.

3.1 Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono rilevate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori e sono iscritte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate con le stesse modalità successivamente indicate per le attività materiali. Le attività immateriali sono ammortizzate a quote costanti in relazione alla loro utilità temporale, avuto altresì riguardo alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile per l'uso secondo le previsioni della Società.

Gli utili e le perdite derivanti dall'alienazione di una attività immateriale sono determinati come differenza tra il valore di dismissione, al netto dei costi di vendita, e il valore di carico del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione. I costi di impianto e ampliamento e i costi di sviluppo, inclusi nelle immobilizzazioni immateriali, sono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale.

Le aliquote di riferimento sono le seguenti:

- I costi di impianto ed ampliamento sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi (20%);

Le immobilizzazioni immateriali sono svalutate quando il loro valore risulta durevolmente inferiore alla residua possibilità di utilizzazione. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

3.2 Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o di conferimento, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori di diretta imputazione e le rivalutazioni monetarie effettuate in applicazione di specifiche disposizioni legislative.

Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Le immobilizzazioni materiali sono esposte al netto dei relativi fondi d'ammortamento. L'ammortamento è calcolato in modo sistematico e costante sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti che è riesaminata con periodicità annuale con inizio dal momento in cui l'attività

è disponibile per l'utilizzazione. L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Le principali categorie di immobilizzazioni materiali sono rappresentate da:

- impianti e macchinari
- attrezzature industriali e commerciali
- altri beni.

Le vite utili stimate sono le seguenti:

- impianti e macchinari: 8/10 anni;
- attrezzature industriali e commerciali: 10/15 anni;
- parco mezzi autobus: 4/8/12 anni;
- altri beni 8/10/20;

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'utilizzo di un'immobilizzazione, la stessa viene eliminata dal bilancio e l'eventuale perdita o utile, (calcolata come differenza tra il valore di cessione e il valore netto contabile), viene rilevata a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Le spese di manutenzione ordinaria e di riparazione sono addebitate al Conto Economico dell'esercizio di sostenimento, mentre le spese di miglioramento e ampliamento, ove comportino un aumento del valore del bene o della sua vita utile, sono iscritte ad incremento del valore dei cespiti. Per i principali cespiti classificati nelle immobilizzazioni materiali è stato determinato il valore recuperabile. Se tale valore è inferiore al valore contabile l'immobilizzazione si rileva a tale minor valore e la differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

3.3 Crediti

I crediti iscritti rappresentano diritti ad esigere, a scadenze determinate o determinabili, ammontare di disponibilità liquide da clienti o altre parti. I crediti derivanti dalle vendite di beni e dalle prestazioni di servizi sono rilevati in corrispondenza di ricavi e con i requisiti indicati nel successivo paragrafo che li riguarda.

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Per i crediti a breve termine non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato poiché gli effetti di un'eventuale attualizzazione risultano irrilevanti.

Periodicamente e, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni d'inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali e di settore viene verificata la recuperabilità dei crediti di dubbia esigibilità. Nell'ipotesi in cui emergano probabili rischi di insolvenza viene costituito un apposito fondo svalutazione al fine di allineare il credito al presumibile valore di realizzo.

3.4 Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e di un rischio irrilevante di variazione del loro valore.

Il denaro ed i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio sono valutati al valore nominale, mentre i depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile realizzo.

3.5 Debiti

I debiti sono passività di esistenza certa e natura determinata e rappresentano obbligazioni di pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altre parti.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Per i debiti a breve termine non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato poiché gli effetti di un'eventuale attualizzazione risultano irrilevanti.

Non sono presenti debiti in valuta.

3.6 Ratei e risconti

I ratei, attivi e passivi, si riferiscono rispettivamente a quote di proventi e costi di competenza dell'esercizio e che avranno manifestazione finanziaria, o numeraria, in esercizi successivi. I risconti, attivi e passivi, si riferiscono, rispettivamente, a quote di costi e proventi che sono di competenza di uno o più esercizi successivi ma che hanno avuto nel corso dell'esercizio manifestazione finanziaria, o

numeraria. Si riferiscono a costi e proventi comuni a due o più esercizi, sono determinati nel rispetto del principio dell'effettiva competenza economica e temporale e nel rispetto del principio di correlazione tra costi e ricavi.

3.7 Fondi rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire oneri o perdite di natura determinata e di esistenza certa o almeno probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di manifestazione. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi, in quanto probabile e stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del bilancio. I rischi, per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati, ove significativi, nella Nota Integrativa nell'apposito paragrafo di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

3.8 Trattamento di fine rapporto

Si segnala che a seguito dell'entrata in vigore delle disposizioni della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Legge Finanziaria 2007" e relativi decreti attuativi, a partire dal 1° gennaio 2007 il trattamento di fine rapporto maturando è destinato ai fondi pensione di previdenza complementare oppure al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS. La quota di TFR maturata nell'esercizio è stata pertanto destinata, nel rispetto delle scelte implicite ed esplicite operate da ciascun lavoratore, ai vari fondi di previdenza integrativa ed all'apposito fondo di tesoreria istituita presso l'INPS. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

La quota di Trattamento di fine rapporto riportato in bilancio rappresenta l'effettivo debito maturato verso quei dipendenti, che alla data di chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2020, non avevano effettuato la scelta di dove destinare la quota di fondo maturata nel corso del 2020.

3.9 Impegni, rischi e garanzie

Rappresentano le garanzie, personali o reali, e gli impegni concessi a terzi indicati al loro valore contrattuale e non includono informazioni relative a quegli accadimenti già oggetto di rilevazione nello stato patrimoniale, nel conto economico e nella nota integrativa. Ai sensi dell'art. 2427 comma 22 - ter del Codice Civile, non sono in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale i cui rischi e/o benefici derivanti siano significativi ai fini della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

3.10 Ricavi e costi

I ricavi per la vendita dei prodotti e i costi per l'acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione o consegna dei beni. I ricavi e costi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio.

Secondo la tipologia di operazione i ricavi sono rilevati sulla base di criteri specifici di seguito riportati:

i ricavi relativi alle prestazioni di servizio di trasporto e mobilità "privata" sono rilevati a conto economico in relazione alla competenza economica; gli altri ricavi da prestazione di servizi sono rilevati con riferimento allo stadio di completamento delle attività;

i corrispettivi derivanti dal contratto di servizio con il Comune di Messina, a fronte dei servizi di trasporto in conformità al programma d'esercizio concordato, sono rilevati a conto economico per competenza. Le penali previste contrattualmente, per qualità erogata e altre cause, sono contabilizzate negli oneri diversi di gestione, e in contropartita a riduzione dei crediti verso il Committente;

i ricavi delle vendite sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici significativi della proprietà, in coincidenza con il momento della consegna o in base alle diverse specifiche contrattuali e sono esposti al netto dei resi, abbuoni e premi;

i contributi pubblici in conto esercizio sono rilevati per competenza come provento quando è probabile che saranno ricevuti e che saranno soddisfatte le condizioni previste per l'ottenimento degli stessi. I costi sono imputati in bilancio secondo il principio della competenza temporale. Gli oneri finanziari sono rilevati per un importo pari a quanto maturato nell'esercizio.

3.11 Imposte

Le imposte correnti sono iscritte in base alla realistica previsione del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore. Le passività per imposte correnti sono calcolate utilizzando le aliquote vigenti alla data di bilancio. Il debito relativo alle imposte correnti a fine esercizio è esposto nel passivo dello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite, dei crediti d'imposta. L'eventuale sbilancio positivo è iscritto nella voce "Crediti tributari" dell'attivo dello stato patrimoniale.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. La rilevazione delle imposte anticipate è omessa se non è ragionevolmente certo il verificarsi di imponibili fiscali futuri.

Stato Patrimoniale

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali ammontano a euro 7.087 (euro 4.714 al 31 dicembre 2019).

(importi in Euro)	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Costi di impianto e di ampliamento	7.087	4.714	2.373
Totale	**7.087**	**4.714**	**2.373**

Si tratta principalmente dei costi sostenuti in fase di avvio e di costituzione dell'Azienda. Si riporta nella seguente tabella la variazione avvenuta nell'esercizio:

(importi in Euro)	Costo d'acquisto 01.01.2020	Fondo ammortamento 01.01.2020	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Valore netto 31.12.2020
Costi di impianto e di ampliamento	5.718	1.004	4.396	-	2.023	7.087
Totale	5.718	1.004	4.396	-	2.023	7.087

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali ammontano a euro 2.251.827 al 31 dicembre 2020 (euro 1.004 al 31 dicembre 2019).

(importi in Euro)	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Impianti e macchinario	130.350		130.350
Attrezzature industriali e commerciali	2.039.326		2.039.326
Altri beni	82.151	1.004	81.147
	-		
Totale	2.251.827	1.004	2.250.823

Gli incrementi dell'esercizio si devono principalmente agli investimenti relativi all'acquisto di mezzi bus per euro 2.145.950, agli acquisti di "Impianti e macchinario" per euro 137.210 di cui euro 93.695 beni ceduti dall'ATM in liquidazione, agli acquisti delle "Attrezzature industriali e commerciali" per euro 193.724 di cui euro 155.642 riferiti ad ATM in liquidazione, e agli acquisti di "Altri beni" per euro 88.858 di cui euro 67.939 beni ceduti da ATM in liquidazione. Il valore di acquisto dei beni riferiti alla consociata ATM in Liquidazione è stato definito con apposita perizia giurata, a firma di un professionista terzo, ed i valori di stima, ivi contenuti, sono stati scontati del 30%.

Si riporta nella seguente tabella la movimentazione avvenuta nell'esercizio:

(importo in Euro)	Costo acquisto 1.01.2020	Fondo amm.to 1.01.2020	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Amm.ti dell'esercizio	Valore netto 31.12.2020
Impianti e macchinario di cui:	-	-	**137.210**		**6.860**	**130.350**
Impianti specifici			135.569		6.778	128.791
Macchinari			1.641		82	1.559
Attrezzature industriali e commerciali di cui:	-	-	**2.339.449**		**300.123**	**2.039.326**
Parco mezzi Autobus			2.145.950		268.244	1.877.706
Attrezzature officina			170.126		8.506	161.619
Attrezzatura varie e minute			23.373		23.373	-
Altri beni di cui:	**1.004**		**88.858**		**7.712**	**82.151**
Macchine elettroniche	1.004		1.332		452	1.884
Mobili e macchine d'ufficio			76.925		4.616	72.309
Dispositivi covid			10.601		2.644	7.957
Totale	**1.004**	**-**	**2.565.517**	**-**	**314.695**	**2.251.827**

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Le rimanenze ammontano a euro 541.700 al 31 dicembre 2020.

(importi in Euro)	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
materie prime, sussidiarie e di consumo	541.700	-	541.700
Totale	**541.700**	**-**	**541.700**

Le rimanenze afferiscono alla giacenza di scorte di pezzi di ricambio utilizzati per la manutenzione e riparazioni del parco mezzi bus e tram, nel dettaglio euro 392.912, alla giacenza di gasolio per euro 62.201, alla giacenza di oli/lubrificanti per 33.463, alla giacenza di materiale igiene e pulizia per euro 25.566, alla giacenza vestiario per euro 21.958 e alla cancellaria per euro 5.600. L'incremento dell'anno è dovuto principalmente all'acquisto, in data 31 dicembre 2020, delle giacenze relative ai ricambi bus e tram della Azienda Trasporti di Messina in liquidazione, per un valore di euro 422.291, relativamente a pezzi di ricambio utilizzabili per il parco mezzi che il Comune di Messina ha trasferito in usufrutto all'azienda.

(importi in Euro)	Valore di bilancio 1.01.2020	Fondo svalutazione 1.01.2020	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Accantonamento fondo svalutazione	Valore di bilancio 31.12.2020
materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-	541.700	-	-	541.700
Totale	-	-	541.700	-	-	541.700

CREDITI

Il valore dei crediti ammonta al 31 dicembre 2020 ad euro 2.769.165.

(importi in Euro)	Valore lordo 31.12.2020	Fondo svalutazione	Valore netto 31.12.2020	Valore netto 31.12.2019	Variazione
Crediti verso clienti	62.910	-	62.910	-	62.910
Crediti verso controllate	-	-	-	-	-
Crediti verso controllanti	1.981.443	-	1.981.443	-	1.981.443
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	94.994	-	94.994	-	94.994
Crediti tributari	202.023	-	202.023	-	202.023
Crediti per Imposte anticipate	427.514	-	427.514	-	427.514
Crediti verso altri	281	-	281	-	281
Totale	2.769.165	-	2.769.165	-	2.769.165

Si riportano di seguito le tabelle con il dettaglio dei saldi (distinzione con "fatture da emettere") e la spaccatura entro/oltre 12 mesi per le voci "Crediti verso controllanti", "Crediti verso imprese sottoposte al comune controllo" e crediti verso clienti, pari a euro 2.139.347:

	Valore netto 31.12.2020	di cui "Ft da
Comune di Messina	1.981.443	401.984
Università di Messina	27.982	7.982
myCicero	6.631	1.694
Easypark	27.101	20.492
A-Tono	200	-
Alessi	293	-
A.Ris.Mè	2.539	-
Azienda Trasporti di Messina in liquidazione	92.454	92.454
Comune di Taormina	704	704
	2.139.347	525.310

Valore netto 31.12.2020		ENTRO 12	OLTRE 12
Comune di Messina	1.981.443	1.981.443	-
Università di Messina	27.982	27.982	-
myCicero	6.631	6.631	-
Easypark	27.101	27.101	-
A-Tono	200	200	-
Alessi	293	293	-
A.Ris.Mè	2.539	2.539	-
Azienda Trasporti di Messina in liquidazione	92.454	92.454	-
Comune di Taormina	704	704	-
	2.139.347	2.139.347	-

Crediti verso clienti

La voce crediti verso clienti si compone, principalmente, al 31 dicembre 2020, dei crediti verso l'Università di Messina, vendita degli abbonamenti agevolati ed erogazioni "servizi speciali", e verso le "APP", myCicero, EasyPark e A-Tono, che l'azienda utilizza per implementare l'attività commerciale di vendita dei titoli di viaggio e dei gratta e sosta. Alla data di chiusura del bilancio non sono emersi indicatori che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti tale da determinare l'appostamento di un fondo svalutazione.

Crediti verso imprese controllanti

I crediti verso controllanti si riferiscono alle partite aperte verso il Comune di Messina afferenti principalmente il contratto di servizio (mensilità di dicembre 2020 pari ad Euro 1.512.970), il ribaltamento costi per manutenzione straordinaria delle strutture e degli impianti fissi, così come disciplinato dal Contratto di servizi sottoscritto in data 12 febbraio 2020 per un valore di Euro 320.086 (fatture da emettere) e lo stanziamento per le vendite degli "abbonamenti scolastici" emessi, alla data del 31 dicembre 2020, dal Dipartimento Cultura, per Euro 79.642 (fatture da emettere).

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti pari a euro 94.994 afferiscono ai servizi di trasporto speciale svolti verso la consociata A. Ris.Mè e ai rapporti commerciali intrattenuti con l'Azienda Trasporti di Messina in liquidazione.

Crediti tributari

I crediti tributari al 31 dicembre 2020 sono pari a euro 202.023. Si veda dettaglio contenuto nella tabella di seguito:

Crediti tributari 31.12.2020	
Erario c/ritenute subite	1.889
Cred. imposta L.66/2014 (BONUS RENZI)	35.523
INAIL c/rimborsi	8.906
Accise gasolio	155.705
	202.023

Il credito per "Accise gasolio", relativo alla richiesta di riduzione delle aliquote di accise sul gasolio secondo e terzo trimestre 2020, per euro 81.518 è stato utilizzato in compensazione nel mese di gennaio 2021. La quota residua del credito per "Accise gasolio" relativo al quarto trimestre 2020, pari a euro 74.187, la cui determina Ufficio Dogane è stata ricevuta in data 1° aprile 2021, è stata rilevata per competenza e verrà utilizzata in compensazione nel corso del 2021. Si rileva che nel corso del 2020 è stato utilizzato in compensazione il credito pari a euro 6.510 afferente al DL 34/2020 art 125 in tema di "Credito sanificazione e DPI".

Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate sono pari a euro 427.514.

Crediti imposte anticipate 31.12.2020	
Crediti imposte anticipate	427.514
	427.514

Le differenze temporanee che hanno dato luogo alla rilevazione della fiscalità differita attiva sono originate, principalmente, dagli accantonamenti al "fondo manutenzioni e riparazioni programmate", al fondo rinnovo CCNL, contenzioso legale e provvigioni dipendenti.

L'iscrizione di tale posta trova giustificazione nella ragionevole certezza di potere recuperare, nei futuri esercizi le imposte anticipate così rilevate su tali differenze temporanee, trattandosi di costi che verranno sostenuti nei futuri esercizi per la corretta manutenzione del parco mezzi ricevuti in usufrutto dal Comune di Messina. Per maggiori specifiche si rimanda alla descrizione contenuta nel paragrafo "Fondi rischi".

Si veda dettaglio:

(importi in Euro)	Saldo 31.12.2019	Accantonamento 2020	Stanziamento Anticipate Ires 24%	Stanziamento Anticipate Irap 3,82%	Saldo 31.12.2020
Rinnovo CCNL	-	53.433	12.824	2.041	14.865
F..do Rischi provvigioni dipendenti	-	45.763	10.983	1.748	12.731
F.do Rischi manutenzioni e riparazioni programmate	-	1.413.013	339.123	53.977	393.100
Contenzioso legale	-	24.506	5.881	936	6.818
Totale	-	1.536.716	368.812	58.703	427.514

DISPONILBILITA' LIQUIDE

Di seguito la composizione della voce in oggetto:

(importi in Euro)	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Depositi bancari	4.915.644	3.919.509	996.135
Danaro e valori in cassa	16	-	16
Totale	4.915.660	3.919.509	996.151

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Di seguito la composizione della voce in oggetto:

(importi in Euro)	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Ratei e Risconti attivi	37.685	-	37.685
		-	-
Totale	37.685	-	37.685

Il saldo al 31 dicembre 2020 si riferisce principalmente alla quota parte di costi assicurativi determinati nel rispetto del principio dell'effettiva competenza economica, relativa alle coperture assicurative "Incendi e R.C. verso terzi e prestatori d'opera" pari a euro 37.485 da rinviare all'esercizio successivo.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Si riportano di seguito le principali classi componenti il patrimonio netto e le relative variazioni:

Capitale Sociale

Il Capitale interamente versato ammonta al 31 dicembre 2020 a euro 4.000.000, suddiviso in n. 40.000 azioni ordinarie del valore nominale unitario di euro 100.

La composizione e le variazioni intervenute nelle poste del patrimonio netto sono dettagliate nella tabella seguente:

(importi in Euro)	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva non distribuibile	Arrotondamenti	Utili a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale civilistico
Saldo al 01/01/2019	100.000		-				100.000
Incrementi di capitale	3.900.000						3.900.000
Arrotondamenti				1			1
A utili a nuovo	-	-	-			-	-
Risultato di esercizio 2019	-	-	-		-	(103.293)	(103.293)
Saldo al 31/12/2019	4.000.000	-	-	1	-	(103.293)	3.896.708
Destinazione del risultato di esercizio 2019:							
Arrotondamenti							-
A utili a nuovo	-	-	-		(103.293)	103.293	-
Risultato di esercizio 2020	-	-	-		-	691.653	691.653
Saldo al 31/12/2020	4.000.000	-	-	1	(103.293)	691.653	4.588.361

Distinzione delle poste di patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 2427 n.7- bis del C.C. si analizzano, nella tabella che segue, le voci di patrimonio netto con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuzione e della loro avvenuta utilizzazione nei tre precedenti esercizi

Natura / descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	4.000.000	B	-	4.000.000	-
Riserve di Utili					
Riserva legale			-	-	-
Perd. portate a nuovo	(103.293)				
Utili portati a nuovo	691.654	A,B,C	588.361	691.654	
Totale	4.588.361		588.361	4.691.654	-
Quota non distribuibile	4.000.000		-		
Residua quota distribuibile	588.361		588.361	4.691.654	-

A - Per aumento di capitale; B - Per copertura perdite; C - Per distribuzione ai soci;

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La composizione ed i movimenti della voce "Fondi per rischi ed oneri" sono i seguenti:

(importi in Euro)	31.12.2019	Accantonamenti	Utilizzi	31.12.2020
Per Trattamento di Quiescenza e obblighi simili	-	-	-	-
Strumenti finanziari derivati passivi	-	-	-	-
Altri fondi	-	1.536.716	-	1.536.716
Totale	-	1.536.716	-	1.536.716

Gli altri fondi sono costituiti: i) per euro 45.763 dallo stanziamento delle provvigioni sulla vendita di titoli di viaggio a favore degli operatori di esercizio; ii) per euro 1.413.013 dall'accantonamento al "fondo manutenzioni e riparazioni programmate". L'Azienda Trasporti Messina S.p.A. è dotata di una flotta di 93 autobus, di cui 65 risultano essere di proprietà del Comune di Messina, concessi in usufrutto con Deliberazione della Giunta Comunale n° 755 e 757 del 27 novembre 2019 e n° 571 del 27 ottobre 2020. Tali autobus sono stati presi in carico a partire dal 1° giugno 2020, ai quali l'Azienda ha effettuato interventi di manutenzione correttiva necessaria a renderli pienamente efficienti. L'ufficio tecnico, in accordo con i contratti di usufrutto, i quali prevedono che il mantenimento della piena efficienza sia a carico dell'usufruttuario, ha provveduto, sulla base dei piani di manutenzione programmati stabiliti dalle case produttrici, a redigere un piano di interventi manutentivi da effettuare nel prossimo quadriennio: il piano di manutenzione programmata prevede un impegno di circa Euro 1.101.049 su base annua che si è provveduto ad accantonare in quota parte già dal 2020 al fine di meglio correlare tali costi con i relativi ricavi derivanti dall'utilizzo dei mezzi; iii) per Euro 53.433 dallo stanziamento a copertura rinnovo CCNL. Si è ritenuto prudenziale, essendo l'ultimo rinnovo contrattuale di categoria avvenuto per il triennio 2015_2017, effettuare questo accantonamento che la vacatio contrattuale del periodo 1.06.2020 – 31.12.2020; iv) per euro 24.506 dallo stanziamento a fondo rischi contenzioso legale. Tale importo scaturisce da un'analisi fatta dall'ufficio legale interno supportato dai nostri consulenti esterni che hanno ritenuto il rischio di tali controversie "possibile" e per le quali è probabile addivenire ad una

transazione. I contenziosi possono essere distinti in due categorie: i) opposizioni a DI proposti da dipendenti dell'Azienda per il recupero delle spese sostenute per il rinnovo del CQC; ii) giudizi in cui ATM è stata chiamata in causa dei ricorrenti nel tentativo di attribuire le passività appartenenti ad altro soggetto giuridico (ATM in liquidazione). Si evidenzia che ad esclusione dello stanziamento a fondo rischi contenzioso legale, gli altri accantonamenti sono stati classificati in accordo con il principio OIC 12 per natura.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2020 verso i dipendenti in forza a tale data, che in accordo con la normativa di riferimento, D.lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005, non avevano provveduto ad effettuare la scelta in merito alla destinazione della propria quota di TFR maturata a forme pensionistiche complementari ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS). Si veda dettagli riportati di seguito:

.

(importi in Euro)	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Fondo TFR	159.937	-	159.937
		-	
Totale	159.937	-	159.937

(importi in Euro)	*Saldo 31.12.2019*	-
	Quota TFR maturata nell'esercizio e rivalutazione TFR	453.431
	Quota TFR trasferita a Fondi Negoziali / INPS	293.494
	Indennità liquidate nell'esercizio	
	Saldo 31.12.2020	159.937

DEBITI

Il valore dei debiti ammonta al 31 dicembre 2020 ad euro 4.235.492 (euro 40.146 al 31 dicembre 2019).

(importi in Euro)	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Debiti verso banche	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori	95	-	95
Acconti	112.904	-	112.904
Debiti verso fornitori	1.041.229	37.021	1.004.208
Debiti verso imprese controllate	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	-	-
Debiti verso controllanti	188.339	-	188.339
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	13.131	-	13.131
Debiti tributari	837.250	2.050	835.200
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	336.368		336.368
Altri debiti	1.706.176	1.075	1.705.101
	4.235.492	40.146	4.195.346

Si riportano di seguito le tabelle con il dettaglio dei saldi (distinzione con "fatture da ricevere") e la spaccatura entro/oltre 12 mesi per le voci "Debiti verso fornitori", "Debiti verso imprese controllanti" e "Debiti verso imprese sottoposte al comune controllo":

Valore netto 31.12.2020		ENTRO 12	OLTRE 12
		-	-
Debiti verso fornitori	1.041.229	1.041.229	-
Debiti verso imprese controllate		-	-
Debiti verso imprese collegate	13.131	13.131	-
Debiti verso controllanti	188.339	188.339	-
	1.242.699	1.242.699	-

Valore netto 31.12.2020		di cui "Ft da ricevere"
Debiti verso fornitori	1.041.229	279.384
Debiti verso controllanti	188.339	150.061
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	13.131	8.115,63
	1.242.699	437.561

Acconti

La voce Acconti pari a euro 112.904 accoglie i debiti per anticipi ricevuti dalla vendita di titoli di sosta e viaggio ai clienti App e alle rivendite affiliate di ATM SpA.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono iscritti in bilancio per complessivi euro 1.041.229 di cui euro 279.384 a fatture da ricevere (euro 37.021 al 31.12.2019). La voce si compone principalmente di debiti da forniture di pezzi di ricambio per la manutenzione del parco mezzi aziendale (Autobus e Tram principalmente), acquisto di gasolio per autotrazione, erogazione energia elettrica, prestazioni di servizi vari e per consulenze legali e fiscali ricevute.

Debiti verso controllanti

Tale voce si compone principalmente del debito verso il Socio unico Comune di Messina per euro 188.339, afferente allo stanziamento del 15% sui ricavi della vendita dei "gratta e sosta" e degli abbonamenti alla sosta, ai sensi dell'articolo 31 del contratto di servizi sottoscritto alla data del 12 febbraio 2020 per euro 150.061. La restante quota pari a euro 38.278 è riferita al ribaltamento del costo del personale in distacco presso l'Azienda Trasporti Messina S.p.A.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Tale voce si compone principalmente del debito verso l'AMAM S.p.A., afferente al servizio di fornitura idrica, per euro 7.872 e verso la Messinaservizi Bene Comune S.p.A., afferente al ribaltamento del personale in comando preso l'Azienda Trasporti Messina S.p.A., per euro 5.259.

Debiti tributari

Tale voce al 31 dicembre 2020 è pari a euro 837.250 (euro 2.030 al 31 dicembre .2019). Il saldo è composto principalmente dal debito verso l'Erario per il carico fiscale esercizio 2020 pari a euro 676.675 (Ires Euro 532.362 ed Irap Euro 144.313), Erario/ritenute lavoratori dipendenti per euro 152.993 e dal

debito verso Erario/ritenute autonomi per euro 5.737. La parte residuale del saldo è relativa alle addizionali regionali e comunali Irpef.

Debiti previdenziali

La voce debiti previdenziali ammonta al 31 dicembre 2020 a euro 336.368 (Euro 0 al 31 dicembre 2019). Il saldo è costituito, in maniera significativa, dal debito verso INPS per euro 229.569 (afferente al debito maturato per le competenze di dicembre 2020) e dal debito verso INAIL per euro 103.767. Si evidenzia che in merito alla contribuzione INPS per i mesi di ottobre, novembre e dicembre 2020 si è tenuto conto della cosiddetta "Decontribuzione Sud 2020" che ha determinato uno sgravio contributivo pari a euro 235.622, per maggiori dettagli si rimanda alle specifiche contenute nelle note alle poste di conto economico contenute nel presente documento.

Altri debiti

La voce altri debiti ammonta al 31 dicembre 2020 a euro 1.706.176 ed è così composta:

(importi in Euro)	31.12.2020
Debiti per assicurazioni	37.490
Dipendenti c/retribuzioni	638.939
Ritenute sindacali	4.167
Debiti v/fondi pensione	158.374
Debiti verso ag.. ratei 13-14ma	847.191
Rit.Paga A.N.F./alim.. coniuge	4.485
Rit.Paga CODATAMM-Cassa Nutua	15.530
	1.706.176

Tale voce è costituita principalmente da debiti nei confronti del personale dipendente della società per ferie maturate e non godute e mensilità aggiuntive (quattordicesima per sei mensilità) non erogate alla data di chiusura dell'esercizio per euro 847.191.

Il saldo ricomprende, inoltre, il debito verso i dipendenti per le retribuzioni maturate nel mese di dicembre 2020 pari a euro 639.939, erogate a gennaio 2021, unitamente al debito verso i fondi pensione complementari pari a euro 158.374, relativamente alla quota di TFR maturata e da versare il mese successivo per la quale il dipendente a effettuato la scelta di destinazione.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce risconti passivi si riferisce alla quota parte di costi assicurativi determinati nel rispetto del principio dell'effettiva competenza economica. Si veda tabella riportata di seguito:

(importi in Euro)	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Ratei e Risconti passivi	2.618	-	2.618
		-	-
Totale	2.618	-	2.618

Commento alle principali voci di conto economico

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti nell'ambito della relazione sulla gestione

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione ammonta ad euro 16.630.178 ed è così composto:

(importi in Euro)	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Ricavi TPL gommato Comune di Messina	8.354.702	-	8.354.702
Ricavi TPL tram Comune di Messina	2.329.856	-	2.329.856
Ricavi contributi regionali gommato	1.998.106		1.998.106
Ricavi contributi regionali rotaia	554.875		554.875
Ricavi commerciali "Vendita titoli di viaggio"	880.102	-	880.102
Ricavi commerciali "Vendita gratta e sosta"	1.402.519	-	1.402.519
Ricavi commerciali "Vendita abbonamenti"	407.240	-	407.240
Ricavi servizi speciali	65.037	-	65.037
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	**15.992.436**	**-**	**15.992.436**
Variazioni delle rimanenze di prodotti finiti	**-**	**-**	**-**
Altri proventi	637.742	-	637.742
Totale Altri ricavi	**637.742**	**-**	**637.742**
Valore della produzione	**16.630.178**	**-**	**16.630.178**

La voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" pari a euro 15.992.436 è costituita da:

- "Ricavi TPL gommato e tram Comune di Messina" pari a euro 10.684.588 (periodo 1° giugno 2020 – 31 dicembre 2020). Il contratto di servizio per la mobilità pubblica con il Socio unico Comune di Messina è stato siglato il 12 febbraio 2020, con durata di 3 anni dalla data di sottoscrizione dello stesso. I ricavi da contratto di servizio iscritti in bilancio non presentano decurtazioni per l'applicazione di penali relative ad una eventuale minor percorrenza chilometrica, ai sensi dell'art 28 del contratto di servizi;
- "Ricavi contributi regionali gommato e rotaia" pari a euro 2.552.981, afferiscono ai trasferimenti regionali spettanti al Comune di Messina per l'espletamento del servizio di Trasporto Pubblico Locale;
- "Ricavi da vendita titoli di viaggio TPL" pari a euro 880.102, si riferiscono ai ricavi per la vendita di biglietti per il servizio di trasporto.

- "Ricavi da vendita abbonamenti TPL" pari a euro 407.240, si riferiscono ai ricavi per la vendita di abbonamenti per il servizio di trasporto TPL.
- "Ricavi da vendita gratta e sosta e abbonamenti" pari a euro 1.402.519. Il contratto di servizi sottoscritto alla data del 12 febbraio 2020 ha disposto l'affidamento alla ATM S.p.A. della gestione dei parcheggi e della sosta a pagamento nel territorio comunale. Tali ricavi afferiscono alla vendita dei titoli per la sosta e degli abbonamenti (agevolati e non) per il tramite della rete ATM S.p.A. e delle APP.
- "Ricavi servizi speciali" pari a euro 65.037, di cui euro 36.334 per servizi richiesti dal Comune di Messina, relativi all' istituzione dell'isola pedonale e delle barriere mobili a Torre Faro ed euro 26.164 servizi prestati all'Università di Messina in accordo con la convenzione sottoscritta il 2 ottobre 2020.

La voce "Altri ricavi e proventi" è composta da:

(importi in Euro)	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Ribaltamento costi ATM in liquidazione	46.821	-	46.821
Ribaltamento costi manutenz.straord. Comune di Messina	320.086	-	320.086
Ric. v/Comune di Messina per multe ZTL	66.489	-	66.489
Proventi da tassa di concorso	17.221	-	17.221
Rimborso sinistri	16.349	-	16.349
Proventi per pubblicità	4.167	-	4.167
Altri ricavi e proventi	166.607	-	166.607
	637.742	-	637.742

Nel dettaglio il "ribaltamento costi ATM in liquidazione" afferisce ai costi di energia elettrica di competenza della ATM in liquidazione erroneamente fatturati alla ATM S.p.A. Il "Ribaltamento costi manutenz. straord. Comune di Messina si riferisce alle manutenzioni straordinarie effettuate sulle infrastrutture di rete e su tutti gli impianti fissi di proprietà del Comune che in accordo dell'art. 25 del contratto di servizi sono a carico dello stesso. I "Ric. v/Comune di Messina per multe ZTL", in accordo

con art 21 del contratto di servizi, sono riferibili al 20% dei proventi contravvenzionali accertati dal personale dell'Azienda sulle sanzioni incassate e rendicontati semestralmente, per quanto attiene le sanzioni da incassare queste saranno riconosciute e trasferite ad ATM a saldo ad avvenuto incasso. La voce "Altri ricavi e proventi" è costituita principalmente per euro 155.705 dagli sgravi fiscali derivanti dai crediti sulle accise, in accordo con le comunicazioni trimestrali dell'Ufficio delle Dogane.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materie prime

(importi in Euro)	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Batterie	11.828	-	11.828
Cancelleria e stampati	29.446	-	29.446
Carburante	823.404	-	823.404
Gas tecnici e liquidi	72.035	-	72.035
Materiale manutenzione	28.017	-	28.017
Pneumatici	91.543	-	91.543
Prodotti pulizia	16.680	-	16.680
Ricambi parco mezzi	187.263	-	187.263
Ricambi Tram	272.650	-	272.650
Spese "Covid 19"	72.233	-	72.233
Spese varie	4.727	-	4.727
Titoli viaggio e sosta	44.872	-	44.872
Totale	1.654.699	-	1.654.699

La voce accoglie i costi sostenuti nell'esercizio per l'acquisto di materiali, quali principalmente carburanti per euro 823.404, ricambi per il tram per Euro 272.650, ricambi per il parco mezzi per Euro 187.263, pneumatici per Euro 91.543 e spese specifiche legate all'emergenza "covid 19" per Euro 72.233 relativamente alle sanificazioni delle strutture e dei mezzi, acquisto di materiali sanitari per la pulizia, di

dispositivi di protezione individuale, test rapidi/tamponi per gli screening sui dipendenti e altri materiali vari.

A fronte dei costi per gasolio, tra gli altri e ricavi e proventi, sono iscritti recuperi pari euro 155.705 nei confronti dell'Erario per rimborso accise.

Costi per servizi

(importi in Euro)	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Commissioni e spese bancarie	8.440		8.440
Compensi CdA	77.469	39.772	37.697
Compenso Collegio Sindacale	67.604	36.617	30.987
Compenso Revisore legale	36.400	18.200	18.200
Costi collaudi e immatricolazioni	16.057		16.057
Costi per assicurazioni	310.134		310.134
Energia elettrica	275.630		275.630
Manutenzione Bus	1.711.976		1.711.976
Manutenzione edifici uso civile	72.936		72.936
Manutenzione parcheggi/box	55.512		55.512
Manutenzione Tram	710.497		710.497
Prestazioni di servizi	342.994	6.512	336.482
Provvigioni	65.828		65.828
Servizi pulizia	102.119		102.119
Spese legali e consulenze	12.807		12.807
Utenze varie	45.798		45.798
Varie	16.306		16.306
Totale	**3.928.507**	**101.101**	**3.827.406**

I costi per servizi sono pari a euro 3.928.507.

I costi per "Manutenzioni Bus", pari a euro 1.711.976 sono afferenti ai lavori di manutenzione effettuati sui Bus di proprietà e di terzi (usufrutto Comune di Messina di cui euro 1.413.013 sono dati dall'accantonamento al "fondo manutenzioni e riparazioni programmate", si rinvia al paragrafo "Fondi rischi" per maggiori dettagli. Si rappresenta altre si che, la manutenzione sui bus è stata effettuata utilizzando le professionalità interne alla azienda, esternalizzando la sola manutenzione ad alto contenuto specialistico.

I costi per "Manutenzione su rotabile e carrozze Tram" per euro 710.497, euro 128.448 su fabbricati uso civile/parcheggi/box vendite (al lordo dei ribaltamenti fatti verso il comune di Messina per euro 320.086).

Le spese per "Prestazioni di servizi" pari a Euro 342.994 sono afferenti principalmente all'attività di sorveglianza sanitaria del medico sociale, ai costi consulenza tecnica RSPP, ai compensi riconosciuti ai membri delle commissioni bandi di gara espletati nel corso dell'esercizio 2020, ai compensi per prestazioni amministrative (ricerca e selezione candidature), a prestazioni di consulenza fiscale e alla riclassifica dell'accantonamento al fondi rischi provvigioni sulla vendita di titoli di viaggio a favore degli operatori di esercizio.

Le spese relative ai servizi di pulizia pari a euro 102.119 contengo costi pari a euro 40.000 per spese sostenute per la sanificazione dei Bus, palazzine ATM e box vendita. Tra le utenze si rileva un costo per energia elettrica di euro 275.630, il quale afferisce all'energia per autotrazione derivante dalla ricarica Bus elettrici, dal trasporto su rotaia (Tram) ed in parte residuale dalle utenze presso gli immobili siti in via la Farina.

La voce "Costi per assicurazioni" pari a euro 310.134 è riferibile ai premi versati per il periodo 1° giugno 2020 – 31 dicembre 2020 principalmente per la copertura assicurativa dei mezzi (libro matricola Bus), per il premio a copertura del rischio incendio e per i rischi RCT/RCO.

Costi per godimento beni di terzi

La voce pari a euro 29.970 è data principalmente dal noleggio di autovetture a breve per euro 28.908 e la restante quota per il noleggio delle fotocopiatrici in uso presso gli uffici aziendali.

Costo del personale

Si riporta di seguito la tabella del costo del personale che riporta al 31 dicembre 2020 un saldo pari a euro 10.254.758.

(importi in Euro)	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Salari e stipendi	7.405.086	-	7.405.086
Oneri sociali	2.155.465	-	2.155.465
Trattamento di fine rapporto	453.431	-	453.431
Altri costi	240.776	-	240.776
Totale	**10.254.758**	**-**	**10.254.758**

La società ha iniziato a svolgere il servizio di TPL e di gestione della sosta nel Comune di Messina, come da contratto di servizi sottoscritto in data 12 febbraio 2020, a far data dal 1° giugno 2020, data in cui è avvenuto il passaggio del personale precedentemente in forza alla ATM in liquidazione. Nella voce "Salari e stipendi" è stato riclassificato lo stanziamento al "fondo manutenzioni e riparazioni programmate", per un importo pari a euro 53.433 quale a copertura del rinnovo CCNL. Si rinvia al paragrafo "Fondi rischi" per maggiori dettagli.

La "voce altri costi" è composta principalmente dal ribaltamento costi del personale distaccato ed in comando per euro 106.408, euro 61.459 per acquisto del vestiario ed euro 52.695 visite mediche.

Ammortamenti e svalutazioni

(importi in Euro)	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali;	2.023	1.178	845
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali;	314.695	-	314.695
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni;	-	-	-
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponib	-	-	-
Totale Ammortamenti e Svalutazioni	**316.718**	**1.178**	**315.540**

Si è provveduto, in accordo con i principi contabili di riferimento, ad applicare le aliquote di ammortamento al 50%, poiché non si discosta significativamente dalla quota che sarebbe stata calcolata a partire dal momento in cui i cespiti erano disponibili e pronti per l'uso.

Accantonamenti a fondi rischi

(importi in Euro)	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Accantonamenti per rischi	24.506	-	24.506
Totale	24.506	-	24.506

L'accantonamento per euro 24.506 afferisce allo stanziamento a fondo rischi contenzioso legale. Tale importo scaturisce da un'analisi fatta dall'ufficio legale interno supportato dai nostri consulenti esterni che hanno ritenuto il rischio di tali controversie "possibile" e per le quali è probabile addivenire ad una transazione. I contenziosi possono essere distinti in due categorie: i) opposizioni a DI proposti da dipendenti dell'Azienda per il recupero delle spese sostenute per il rinnovo del CQC; ii) giudizi in cui ATM è stata chiamata in causa dei ricorrenti nel tentativo di attribuire le passività appartenenti ad altro soggetto giuridico (ATM in liquidazione).

Oneri diversi di gestione

(importi in Euro)	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Tasse e Imposte indirette	3.605		3.605
Perdite su crediti	-		-
Minusvalenze da alienazioni immobilizzazioni	-		-
Quote associative	23.064		23.064
Altri oneri	1.894	1.063	831
Totale	28.563	1.063	27.500

Proventi finanziari ed oneri

Di seguito la tabella relativa ai proventi finanziari:

(importi in Euro)	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
C16 - Altri proventi finanziari			
d) 1 Proventi diversi dai precedenti da imprese controllate			-
d) 2 Proventi diversi dai precedenti da imprese collegate			-
d) 3 Proventi diversi dai precedenti da imprese controllanti			-
d) 3 Proventi diversi dai precedenti da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			-
d) 4 Proventi diversi dai precedenti da altri	7.274	60	7.214
Totale	7.274	60	7.214

Il saldo di euro 7.274 è dato dagli interessi attivi sui conti correnti bancari della società.

(importi in Euro)	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
C17 - Interessi ed altri oneri finanziari			
Interessi e oneri finanziari verso imprese controllate			-
Interessi e oneri finanziari verso imprese controllanti			-
Interessi e oneri finanziari verso altre imprese	617	11	606
Totale	617	11	606
(Utili) e perdite su cambi			-
Totale	617	11	606

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte sono stanziate in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio. Il bilancio tiene conto anche delle imposte anticipate calcolate tenendo conto delle differenze temporanee tra l'imponibilità fiscale e il risultato del bilancio. Le differenze sono originate principalmente da costi imputati per competenza all'esercizio, la cui deducibilità fiscale è riconosciuta nei successivi esercizi. In particolare, le imposte anticipate, pari ad euro 427.514 sono iscritte esistendo la ragionevolezza del loro futuro recupero, per la specifica si rimanda al paragrafo "Crediti per imposte anticipate".

La composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è la seguente:

(importi in Euro)	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
IRES	532.362		532.362
IRAP	144.313		144.313
Imposte anticipate e differite	(427.514)	-	(427.514)
Totale	249.161	-	249.161

Nella tabella successiva si riporta il prospetto della riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e quello teorico:

Risultato esercizio ante imposte	**940.814**
Imposte differite attive	**427.514**
Totale base per calcolo onere fiscale teorico	**1.368.328**
Aliquota Ires	**24,00%**
Onore fiscale teorico	328.399
Differernze in aumento definitive	9.159
Differenze in aumento provvisorie	1.536.715
Differenze in diminuzione definitive	162.215
Differenze in diminuzione provvisorie	427.514
Reversal in dimunizione	13.077
Reversal in aumento	4.264
Reddito imponibile lordo	2.315.660
Perdite esercizi precedenti	90.907
Imponibile netto	2.224.753
Imposte correnti	533.941
Onere fiscale effettivo	**39,02%**

NOTA INTEGRATIVA ALTRE INFORMAZIONI

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIA

N° dipendenti per categoria	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Dirigenti	1	-	1
Impiegati	46	-	46
Operai	411	-	411
Totale	458	-	458

COMPENSI SPETTANTI A AMMINISTRATORI, SINDACI E REVISORE LEGALE

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi corrisposti ad amministratori e sindaci, ai sensi dell'articolo 2427, punto 16-bis del Codice Civile.

(importi in Euro)	31.12.2020
Compensi CdA	77.469
Compenso Collegio Sindacale	67.604
Compenso Revisore legale	36.400
Totale	181.473

Si segnala che nessuna anticipazione è stata concessa e che non risulta alcun credito iscritto a bilancio verso sindaci o amministratori.

CATEGORIE DI AZIONI EMESSE DALLA SOCIETA'

Il capitale sociale (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.C.) è composto da 40.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 100.

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari e non detiene strumenti finanziari derivati

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

Non vi sono garanzie rilasciate o ricevute o accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Di seguito sono indicati l'importo, la natura dell'importo e le eventuali ulteriori informazioni ritenute necessarie per la comprensione del bilancio relative a tali operazioni, e concluse a condizioni normali di mercato:

Parti correlate al 31.12.2020	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Ricavi	Costi
Comune di Messina	1.981.443	188.339	13.593.958	188.339
Messinaservizi Bene Comune SpA		5.259		68.131
AMAM SpA		5.872		5.872
A.Ri.Smè	2.539		2.539	
ATM in Liquidazione	92.454	2.000	131.821	443.152
Totale	2.076.437	201.470	13.728.319	705.493

Si evidenzia che alla data del 31.12.2020 non risultano in essere crediti e/o debiti di natura finanziaria.

SOCIETA' CONTROLLANTI

Comune di Messina

L'Azienda Trasporti Messina S.p.A. (ATM S.p.A.), società costituita il 17 giugno 20219, è a totale partecipazione pubblica, controllata al 100% dal Socio unico Comune di Messina. In forza di un contratto di servizio sottoscritto in data 12 febbraio 2020 gestisce, in regime di "in house providing" le attività inerenti alla organizzazione e la gestione del trasporto pubblico locale all'interno dell'area metropolitana di Messina (sia gommato che ferrato) e la gestione della sosta a pagamento nella "ZTL" comunale, nonché nei parcheggi cittadini.

Nel dettaglio i saldi patrimoniali ed economici si riferiscono, in accordo con quanto contenuto agli articoli 24, 25, 26 e 31 del contratto di servizi:

- crediti per fatture emesse al 31 dicembre 2020 pari a euro 1.579.459, di cui euro 1.512.690 per i servizi resi per il mese di dicembre, euro 66.489 i proventi delle sanzioni accertate ed incassati;
- crediti per fatture da emettere al 31 dicembre .2020 pari a euro 401.984, di cui euro 320.086 inerenti al ribaltamento costi di manutenzione straordinaria sostenuta dall'ATM S.p.A., euro 79.642 ricavi inerenti emissione degli abbonamenti scolastici ed euro 2.255 rimborso costi del personale in permesso istituzione (cariche elettive).
- Debiti al 31 dicembre 2020 pari a euro 32.278 per ribaltamento costi personale in comando presso l'ATM S.p.A. e debiti per fatture da ricevere al 31 dicembre 2020 pari a euro 150.061 inerenti alla quota del 15% dei ricavi del servizio di sosta a pagamento nella zona ZTL e nei parcheggi cittadini.

SOCIETA' SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLA CONTROLLANTE

ATM in liquidazione

I rapporti intrattenuti con la consociata ATM S.p.A. sono principalmente di natura commerciale ed afferenti alla compravendita di bus, pezzi di ricambi ed attrezzature varie unitamente al rimborso dei costi per il distaccamento di personale della ATM in liquidazione presso ATM S.p.A.

MessinaServizi Bene Comune S.p.A.

I rapporti tra la consociata MessinaServizi Bene Comune e l'ATM S.p.A. sono relativi al distaccamento di una risorsa di personale amministrativo presso ATM S.p.A.

A.M.A.M S.p.A.

La società A.M.A.M S.p.A. provvede alla gestione del Servizio Idrico Integrato. La consociata fornisce alla ATM S.p.A. l'approvvigionamento idrico.

A.Ri.Smè

I rapporti intercorsi con la consociata A.Ri.Smè afferiscono alla prestazione di servizi inerenti al supporto logistico per il trasferimento di persone.

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE OPERAZIONI DI COMPRAVENDITA CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.) la società non ha posto in essere operazioni di finanziamento con la cessione temporanea di beni. La società non ha posto in essere operazioni di prestito di beni dietro deposito a titolo cauzionale di una somma di denaro.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE

La società non ha sottoscritto nessun contratto avente ad oggetto strumenti finanziari derivati.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL BILANCIO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

In seguito all'emanazione del D.lgs. n. 6 del 17/01/2003 (nuovo art. 2497-bis del Codice Civile), si riportano i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita attività di direzione e coordinamento. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria del Comune di Messina al 31 dicembre 2019 nonché del risultato economico conseguito dallo stesso nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione del collegio dei revisori, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

STATO PATRIMONIALE COMUNE DI MESSINA	VALORI CONSUNTIVO 2019
Attivo fisso	916.412.947
Attivo circolante	286.215.851
Ratei e risconti	83.255
TOTALE ATTIVO	1.202.712.054
Mezzi propri (MP)	620.189.936
Fondi per rischi ed oneri e TFR	56.349.546
Debiti	345.206.768
Ratei e risconti e contributi agli investimenti	180.965.804
TOTALE FONTI	1.202.712.054

CONTO ECONOMICO COMUNE DI MESSINA	VALORI CONSUNTIVO 2019
Componenti positivi della gestione	294.173.091
Componenti negativi della gestione	- 295.518.714
RISULTATO OPERATIVO	- 1.345.623
Saldo gestione finanziaria	- 6.387.134
Saldo gestione straordinaria	4.271.050
Rettifiche attività fianziarie	1.626.080
RISULTATO LORDO DI ESERCIZIO	- 1.835.628
Imposte	- 3.458.649
RISULTATO NETTO DI ESERCIZIO	- 5.294.276

ART. 1, COMMA 125BIS, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Si rileva che, ai sensi della Legge n. 124/2017, comma 125-129 dell'art. 1, cosiddetta Legge annuale per il mercato e la concorrenza, come modificata dal Decreto-legge del 30/04/2019 n. 34 articolo 35, la

società non ha incassato nell'esercizio 2020 "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria" dalle pubbliche amministrazioni e dagli altri soggetti equiparati. Si veda quanto contenuto al paragrafo "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Ai sensi del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, recante "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia", per il periodo 1° ottobre 2020 – 31 dicembre 2020 aveva diritto ad un'agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate.

L'agevolazione consisteva nell'esonero dal versamento dei contributi pari al 30% della contribuzione previdenziale complessivamente dovuta dai datori di lavoro privati e spettante, nel periodo su indicato, in riferimento ai rapporti di lavoro dipendente. La richiesta di tale beneficio è stata fatta a febbraio 2021, di seguito il valore dell'agevolazione che ha impattato, minor costi contributivi INPS, sul bilancio al 31 dicembre 2020:

ATM SPA DECONTRIBUZIONE SUD 2020		
PERIOODO	**MATR.INPS**	**DECONTR.**
	4810803563	60.981,52
	4810948224	11.326,82
ott-20		**72.308,34**
	4810803563	55.815,66
	4810948224	10.487,66
nov-20		**66.303,32**
	4810803563	80.839,28
	4810948224	16.170,81
dic-20		**97.010,09**
TOTALE DECONTR. 2020		**235.621,75**

L'importo di euro 235.621,75 sarà utilizzato per compensare i versamenti tributari e contributivi di competenza dell'esercizio 2021.

Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19)

Con riferimento all'emergenza sanitaria da COVID-19 ed in concomitanza della predisposizione del presente documento, si rappresentano qui di seguito, le azioni intraprese dall'ATM S.p.A. a seguito delle misure restrittive disposte dall'Autorità di Governo Italiano al fine di prevenire e contenere la diffusione del Covid 19.

L'ATM S.p.A., ha operato tempestivamente, istituendo un Comitato Covid 19, composto da: Parte datoriale, RSPP, Medico Competente, RLS ed un rappresentante dei lavoratori per ogni sigla sindacale riconosciuta in azienda. Tale Comitato ha messo in atto un piano di contingency al fine di garantire la sicurezza e la salute dei propri dipendenti e collaboratori, disponendo ed estendendo, ove possibile, il ricorso alla modalità dello smart-working, nell'ottica di garantire la continuità aziendale e operatività sia nello scenario attuale che quello futuro.

L'Azienda nei 7 mesi di esercizio 2020, non ha registrato contrazioni significative dei ricavi, tali da influenzare negativamente l'equilibrio finanziario ed economico, anche perchè il decreto-legge n.18 del 2020 ha previsto il divieto di decurtare il corrispettivo, o di irrogare sanzioni e/o penali nei confronti dei gestori di servizi di trasporto pubblico locale e regionale e di trasporto scolastico a seguito delle minori corse effettuate e/o delle minori percorrenze realizzate a decorrere dal 23 febbraio 2020 e fino al 31 dicembre 2020.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DELLA COPERTURA DELLA PERDITA

Si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio pari a euro 691.653 nel modo seguente:

- Euro 34.583 pari al 5% da destinare a riserva a legale 2430 cc.
- Euro (103.293) a copertura delle perdite 2019;
- Euro 553.777 a utili portati a nuovo.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili.

Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto, potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
GIUSEPPE CAMPAGNA



RELAZIONE DEL REVISORE UNICO

Dott. GIOVANNI CAPILLO
dottore commercialista
Revisore Legale dei Conti

STUDIO DI CONSULENZA AZIENDALE
Codice Fiscale:CPL GNN 59S03 F158D
Partita I.V.A. : 01316200839

98123 MESSINA - VIA Ugo Bassi,52 - tel. (090) 6512777 – Fax (090) 6512777 - Email : capillo@tin.it - Pec: capillo@pec.it

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE

Incaricato delle funzioni di revisore legale (art.14 del D. Lgs. 27 Gennaio 2010 n°39)

All'Assemblea degli azionisti della

AZIENDA TRASPORTI MESSINA S.p.A.

Piazza Unione Europea Snc - Palazzo Zanca Sede Municipale 98122 MESSINA

Capitale Sociale euro 4.000.000 Interamente versato

C.C.I.A.A MESSINA - 246800 - Registro imprese e Codice Fiscale 03573940834

PREMESSE

Il sottoscritto in proprio nell'esercizio in esame, ha svolto le funzioni previste dall'art. 2409 bis del Cod. Civ..

Nella presente relazione ogni riferimento al bilancio ed alla società, se non precisato diversamente, indica il bilancio oggetto della relazione e la società alla cui proprietà è rivolta la medesima relazione; il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Azienda Trasporti Messina S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020 e dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio il bilancio dell'esercizio di cui alle premesse fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020 del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.
Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio sindacale per il bilancio.

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistano le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ✓ ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ✓ ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della re-visione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ✓ ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- ✓ sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sarei tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ✓ ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ✓ ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari
(art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010)

Gli amministratori della Azienda Trasporti Messina S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

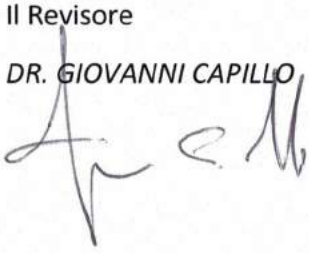
Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Azienda Trasporti Messina S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, in adempimento alla disposizione dell'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alla legge.

Messina, 11/06/2021

Il Revisore

DR. GIOVANNI CAPILLO





RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Ai signori soci della società Azienda Trasporti Messina S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di Legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Collegio ha ricevuto in data 31.05.2020 il progetto di Bilancio chiuso al 31.12.2020 ed i suoi allegati, al fine di poter esprimere il parere di competenza.

- *Attività di vigilanza*

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, nelle quali in relazione alle operazioni deliberate, sulla base delle informazioni acquisite, non sono state riscontrate violazioni della Legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale

Abbiamo acquisito dagli Amministratori tutte le informazioni sul generale andamento delle operazioni eseguite al fine di dare avvio all'attività di gestione e sulla sua prevedibile evoluzione e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito dal revisore legale dei conti durante gli incontri svolti informazioni e, da quanto da esso riferito, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Non sono pervenute denunzie *ex* Art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nello svolgimento dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione, pur riscontrando la necessità che il modello organizzativo entri in funzione non oltre il 31.12.2021.

- *Bilancio d'Esercizio*

Abbiamo esaminato il progetto di Bilancio d'Esercizio chiuso al 31.12.2020, rinunciando ai termini di cui all'Art. 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato la revisione legale del Bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla Legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di Legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla

gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Ai sensi dell'Art. 2426 c. 5, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dei costi di impianto ed ampliamento.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del Bilancio, non hanno derogato alle norme di Legge ai sensi dell'Art. 2423, comma 4, c.c.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO SOCIALE

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	
Immobilizzazioni immateriali	€ 7.087,00
Immobilizzazioni materiali	€ 2.251.827,00
Rimanenze	€ 541.700,00
Crediti	€ 2.769.165,00
Disponibilità liquide	€ 4.915.660,00
Ratei e risconti	€ 37.685,00
TOTALE ATTIVO	€ 10.523.124,00

PASSIVO	
Capitale	€ 4.000.000,00
Altre riserve	€ 1,00
Perdita di esercizio portata a nuovo	€ 103,293,00
Utile di esercizio 2020	€ 691.653,00
Fondo rischi ed oneri	€ 1.536.716,00
Trattamento di fine rapporto	€ 159.937,00
Ratei e risconti	€ 2.618,00
Debiti	€ 4.235.492,00
TOTALE PASSIVO	€ 10.523.124,00

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 15.992.436,00
Altri ricavi	€ 637.742,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 16.630.178,00

B) COSTI	
Materie prime	€ 1.654.699,00
Servizi	€ 3.928.507,00
Godimento di beni di terzi	€ 29.970,00
Costo del personale	€ 10.254.758,00
Ammortamenti	€ 316.718,00
Variazione delle rimanenze	€ 541.700,00
Accantonamento per rischi	€ 24.506,00
Oneri diversi di gestione	€ 28.563,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 15.696.021,00

Reddito operativo (A-B) € 934.157,00

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	
Interessi attivi	€ 7.274,00
Interessi su dilazioni pagamento	€ 617,00
TOTALE PROVENTI ED ONERI	€ 6.657,00

RISULTATO DI ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	€	940.814,00
Imposte di esercizio (su € 1.368.328,00)	€	676.675,00
Imposte anticipate	€	427.514,00
TOTALE IMPOSTE SU REDDITO DI ESERCIZIO	€	249.161,00

La base imponibile ai fini IRES è pari a risultato prima delle imposte più imposte anticipate pari ad € 1.368.328,00

Questo Collegio evidenzia che l'accantonamento al fondo rischi di € 1.536.716,00 è stato giustamente costituito per € 1.413.013,00 a fondo manutenzione e riparazione programmata come da nota prot. 2940 del 31.03.2021 inviata dalla Direzione tecnica esercizio tranvia/manutenzione, € 45.763,00 per stanziamento provvigioni per vendita titoli di viaggio, € 53.433,00 a copertura rinnovo C.C.N.L. ed € 24.506,00 a stanziamento di eventuali contenziosi legali.

Inoltre si fa presente che lo stanziamento del fondo rischi è solo di natura contabile e civilistica e non produce effetti ai fini di un vantaggio fiscale.

Il risultato dell'esercizio 2020 risulta positivo con un utile di € 691.653,00.

- *Conclusioni*

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, rilasciate in data 11.06.2021 e contenute nella relazione del Bilancio, il Collegio Sindacale propone all'assembla di approvare il Bilancio d'Esercizio chiuso il 31.12.2020, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato di esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Il Collegio Sindacale approva all'unanimità

Messina 13.06.2021

Il Collegio Sindacale

Dott.ssa Maria Eugenia ORLANDO
Presidente del Collegio Sindacale

Dott. Carmelo Franco ANASTASI
Sindaco effettivo

Dott. Antonio MUSICÒ
Sindaco effettivo

ATM S.p.A

Sede Legale e Operativa Via La Farina n. 336

Partita IVA : 03573940834

Codice Fiscale e Registro Imprese :03573940834

Numero REA : ME-246800

Indirizzo PEC : atm.messina@pec.it